

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “P. GOBETTI”**

**OMEGNA**

**ESAME DI STATO**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE QUINTA**

**SEZIONE B**

**LICEO ARTISTICO**

**INDIRIZZO: ARTI FIGURATIVE**

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

### CONTINUITA' DIDATTICA

MATERIA	INSEGNANTI 3 <sup>A</sup> ANNO 2014/2015	INSEGNANTI 4 <sup>A</sup> ANNO 2015/2016	INSEGNANTI 5 <sup>A</sup> ANNO 2016/2017
ITALIANO	BELTRAMI CINZIA	BELTRAMI CINZIA	BELTRAMI CINZIA
INGLESE	FALCIOLA CINZIA	FALCIOLA CINZIA	FALCIOLA CINZIA
STORIA	BELTRAMI CINZIA	BELTRAMI CINZIA	BELTRAMI CINZIA
FILOSOFIA	GIANOGGIO MASSIMO	GIANOGGIO MASSIMO	LEGGERO ROBERTO
MATEMATICA	FADDA STEFANIA	SERRACCA FRANCESCO	SERRACCA FRANCESCO
FISICA	FADDA STEFANIA	SERRACCA FRANCESCO	SERRACCA FRANCESCO
CHIMICA	FRANCO GIUSEPPINA (DAL 15/09/2014 AL 14/10/2014)  BUSSENI ANDREA (DAL 28/10/2014 AL 11/06/2015)	FRANCO GIUSEPPINA	===
STORIA DELL'ARTE	MORO GIOVANNI VITTORIO	MORO GIOVANNI VITTORIO	MORO GIOVANNI VITTORIO
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	SALA MICAELA (DAL 15/09/2014 AL 03/10/2014)  CLERICI MARCO (DAL 04/10/2014 AL 11/06/2015)	CLERICI MARCO	DI LEVA VITTORIO
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	BONECCHI CARLA  DE GREGORI LINA ROSA (DAL 23/09/2014 AL 19/10/2014) (DAL 20/03/2015 AL 29/03/2015)	BONECCHI CARLA	BONECCHI CARLA
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTURA	GUSINU STEFANIA	CLERICI MARCO	CLERICI MARCO

LABORATORIO DELLA FUGURAZIONE SCULTURA	BONECCHI CARLA DE GREGORI LINA ROSA (DAL 23/09/2014 AL 19/10/2014) (DAL 20/03/2015 AL 29/03/2015)	BONECCHI CARLA	BONECCHI CARLA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SELMO RAFFAELLA	PRIOTTO TIZIANA	PRIOTTO TIZIANA
RELIGIONE	BUSTI BARBARA	BUSTI BARBARA	BUSTI BARBARA
SOSTEGNO	FERRARIS GIAN MARIA	FERRARIS GIAN MARIA	FERRARIS GIAN MARIA
SOSTEGNO	RODILOSSO SILVANA	TOIA ROBERTO	===

#### TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO - ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA	Ore annuali previste	ore effettivamente svolte sino al 10/05	Ore previste dal 11/05 al 10/06
Religione	33	28	4
Italiano	132	106	21
Storia	66	68	7
Storia dell'arte	99	84	12
Filosofia	66	36	7
Inglese	99	86	11
Matematica	66	57	8
Fisica	66	53	10
Discipline grafiche e pittoriche	132	100	20
Discipline plastiche e scultoree	66	51	10
Laboratorio della figurazione (D.Grafiche)	165	134	20
Laboratorio della figurazione (D.Plastiche)	99	73	12
Scienze motorie e sportive	66	54	8
<b>Totale</b>	<b>1155</b>	<b>930</b>	<b>150</b>

## ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

- **Attività sportive** : equitazione western e rafting
- **Progetto C.I.C.**
- **Progetto quotidiano in classe**
- **Attività culturali:**
  - Cineforum con visione dei seguenti film: “Il figlio di Saul” e “Partizani”;
  - partecipazione ai concorsi “Diventiamo cittadini europei” e “Concorso di Storia contemporanea”;
  - partecipazione all'incontro con l'autore Paolo Di Paolo;
  - la classe ha assistito alla premiazione Premio letterario “Della Resistenza” città di Omegna” .
  - Visita a Lugano alle seguenti mostre: Signac – “Riflessi sull’acqua” e Calderara – “Una luce senza ombre”.
  - Partecipazione alla manifestazione organizzata da Libera in memoria delle vittime di Mafia.
- **Viaggio di istruzione:** la classe si è recata a Barcellona dal 6 all'11 marzo. Con la visita si è proposto di accostare gli alunni ad alcune tematiche di carattere storico e artistico che la capitale catalana ha permesso di sviluppare come: l'organizzazione urbanistica della città moderna intorno al centro storico gotico; l'opera di Antonio Gaudì come esempio insuperato di modernismo “fantastico”; la Sagrada Familia; Picasso e Mirò; Salvador Dalì.
- **Orientamento in uscita:**
  - partecipazione agli incontri di orientamento con le seguenti Università o Enti: IED di Torino, IAAD di Milano e NABA di Milano.
  - Salone dell'orientamento presso il Forum di Omegna con le Università della Lombardia.
  - Incontro su orientamento e mondo del lavoro con Walter Passerini, professore della scuola di giornalismo “Walter Tobagi”.
  - Progetto “Job shadow, professioni e mestieri”.
  - Incontro con rappresentanti della Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, iniziativa “Giovani, lavoro, futuro: raccontaci il tuo domani”.
  - Conferenza Orientamento con la Confindustria Alto Piemonte su curriculum e lavoro.

## **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E ATTUAZIONE O.M. 92/2007 integrata dalla Nota minist. del 4/07/2008**

Le difficoltà incontrate dagli studenti nel raggiungere gli obiettivi generali e quelli delle discipline di studio sono state affrontate con ATTIVITÀ

A) DI RECUPERO, DOPO GLI SCRUTINI DEL 1° QUADRIMESTRE, secondo le modalità seguenti:

B.1.) STUDIO INDIVIDUALE, MEDIANTE ASSEGNAZIONE DI LAVORI E/O DI PARTI DI PROGRAMMA AL SINGOLO ALUNNO CHE IL C.D.C. ABBA RITENUTO IN GRADO DI RECUPERARE AUTONOMAMENTE LE CARENZE PRESENTI

B.2) DI POMERIGGIO, AL TERMINE DEL 1° QUADRIMESTRE, SECONDO LE INDICAZIONI DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE (E SEMPRE IN AGGIUNTA AI CORSI DI SOSTEGNO DI ROUTINE): CORSI DI "RECUPERO" INTENSIVI IN MATEMATICA e INGLESE.

Al termine di queste attività si sono tenute le verifiche per accertare il superamento delle insufficienze del 1° quadrimestre.

I risultati sono stati comunicati alle famiglie tramite registro elettronico.

## **MODALITA' DI EFFETTUAZIONE C.L.I.L.**

### **Materie implicate: Storia dell'arte**

Il breve modulo CLIL Art History per il **Liceo Artistico** ha avuto **la durata di 5 ore** svolte nella **classe 5°AA** in **compresenza tra l'esperta madrelingua sig. Kate Williamson e il docente di materia in orario mattutino.**

**Gli argomenti trattati sono stati raggruppati sotto il titolo "Post-Impressionism".** Alcuni momenti delle lezioni sono stati svolti in "code-switching", cioè con l'utilizzo di entrambi le lingue, l'italiano e l'inglese, previsto dalla tecnica CLIL e necessario dato il numero ridotto di ore disponibili e considerando anche il livello di competenza delle classi in L2. Per la stessa ragione, non si sono potuti visionare filmati o ascoltare pod-cast, registrazioni, ecc...

### **La metodologia**

Il modulo è stato strutturato seguendo le **linee guida della metodologia CLIL:**

- non proporre lezioni frontali ma preferire discussione a gruppi
- non assegnare liste di vocaboli da imparare e niente studio a memoria ( ma sono stati forniti schede con termini utili e indicazioni per strutturare un'analisi di un quadro scritto o orale

- lavorare in un clima disteso di scoperta
- fornire input scritti e orali (da leggere e ascoltare)
- proporre attività interattive sull'argomento
- puntare sulla motivazione e l'interesse per l'argomento
- richiedere operazioni di rielaborazione dei contenuti
- inserire momenti di ripasso e di ripetizione dei vocaboli
- potenziare le competenze interdisciplinari (cross-curricolari)
- verificare le competenze (in itinere ed in maniera informale dato il numero di ore limitate)

### **Argomento: POST-IMPRESSIONISM**

**1) Historical and cultural background of the Turn of the Century/Belle Epoque:** Worksheet with picture prompts, key words (Scheda di lavoro con input visivo per il contesto storico-culturale e le parole chiave)

**2) Reading text and completing a mind-map for Post-Impressionism** (Testo di lettura e una mappa mentale da compilare con i concetti principali relativo a Post-impressionismo: da dove è venuto, dove ci ha portato). Riconoscere contenuti di frasi/nozioni su 'Flashcards' ed assegnarli ad Impressionismo o Post-impressionismo

**3) Talking about an Artist and a Painting: Van Gogh and Starry Night:** reading text of one critic's theory, our own ideas and description ( testo di lettura: la vita di Van Gogh e analisi di "Notte Stellata", vocaboli specifici)

**4) Gauguin: life, ideas, works:** Cloze exercise for Gauguin's biography (completare un testo riempiendo gli spazi per la biografia di Gauguin) Discussion about primitive cultures, impact of Tahiti etc (discussioni sull'influenza di Tahiti, culture primitive, ecc)

**5) "Manao Tupapau": view, description, analysis, cultural contextualisation: Worksheet questions , class discussion and interaction** (Scheda di lavoro con domande in lingua inglese; discussione in classe, analisi del quadro).

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLE TERZE PROVE  
EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO**

<b>MATERIA</b> (prove effettuate in singole materie)	<b>Numero prove</b>	<b>Trattazione sintetica di argomenti significativi</b> tipologia "A"	<b>Quesiti a risposta singola</b> tipologia "B"	<b>Quesiti a scelta multipla</b> tipologia "C"	<b>Sviluppo di Progetti</b> Tipologia "F"
Religione					
Italiano					
Storia	1		X		
Storia dell'arte	2		X		X
Filosofia	1				X
Inglese	2		X		X
Matematica					
Fisica	1		X		
Discipline grafiche e pittoriche	1				X
Discipline plastiche e scultoree					
Laboratorio della figurazione (D.Grafiche)					
Laboratorio della figurazione (D.Plastiche)					
Scienze motorie e sportive					

**NOTA BENE: Testo delle terze prove e criteri di valutazione (vedi allegati)**

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE AL TERMINE DI OGNI U.D.****(comprese quelle che si svolgeranno dall'11/05 al 10/06)**

<b>Materia</b>	<b>n. verifiche 1° quadr.</b>	<b>n. verifiche 2° quadr.</b>	<b>tipologia di prove usate</b>
Religione	3	3	1-6
Italiano	7	7	1-3-7
Storia	4	4	1-7
Storia dell'arte	4	3	1-2-7-9
Filosofia	3	3	2
Inglese	5	5	1-7
Matematica	3	3	1-10-11
Fisica	3	3	1-8-10-11
Discipline grafiche e pittoriche	3	7	14-15
Discipline plastiche e scultoree	2	2	13-15
Laboratorio della figurazione (D.Grafiche)	3	4	14-15
Laboratorio della figurazione (D.Plastiche)	3	3	13-14-15
Scienze motorie e sportive	5	5	8-11-15

**Nota: inserire nell'ultima colonna il numero corrispondente alle tipologie di prove prevalentemente usate.**

<b>1. Interrogazione</b>	<b>8. Quesiti a scelta multipla</b>
<b>2. Verifica scritta strutturata o semi-strutturata</b>	<b>9. Quesiti a risposta singola</b>
<b>3. Tema (tipologia A,B,C,D)</b>	<b>10. Problema</b>
<b>4. Traduzione da lingua classica/straniera</b>	<b>11. Esercizi</b>
<b>5. Traduzione in lingua straniera</b>	<b>12. Analisi di casi</b>
<b>6. Relazione</b>	<b>13. Progetto</b>
<b>7. Trattazione sintetica</b>	<b>14. Prova grafica</b>
<b>8. Quesiti vero/falso</b>	<b>15. prova pratica</b>

**Modalità di valutazione periodica e finale**

Il Collegio dei Docenti ha approvato le griglie di misurazione delle prove orali, scritte, pratiche, i criteri per l'assegnazione del credito scolastico nonché la griglia relativa all'assegnazione del voto di condotta. Per la valutazione finale si è tenuto conto degli altri elementi, non misurabili, relativi al progresso nell'apprendimento, al comportamento, alla partecipazione, all'impegno nonché al raggiungimento degli obiettivi educativi generali.



La programmazione è stata svolta in Unità di apprendimento o Moduli.

**ATTIVITA' DIDATTICHE PROGRAMMATE dal giorno 11 maggio al 10 giugno 2017**

*(PROPOSTA della presidenza e da rivedere in Consiglio)*

<b>Da giovedì 11 maggio</b>	<b>A giovedì 25 maggio</b>	completamento programma, interrogazioni
<b>Venerdì 26 maggio</b>	<b>Durata della prova: 6 ore</b> (non si può uscire da scuola prima delle ore 13.00)	<b>Prova scritta di Italiano</b> (valutata)
<b>Da sabato 27 maggio</b>	<b>A lunedì 29 maggio</b>	approfondimento, ripasso; interrogazioni
<b>Martedì 30/05</b> <b>Mercoledì 31/05</b> <b>Giovedì 01/06</b>	<b>Durata della prova: 6 ore</b> (il tempo va usato tutto)	Prova scritta di Discipline Plastiche (valutata)
<b>Giovedì 8 giugno</b>	Ore 14.30 – 16.30  (gli alunni sono dispensati dalle lezioni del mattino)	Simulazione colloqui d'esame di n. 3 alunni. I nominativi saranno sorteggiati il giorno prima dal coord. di classe (la prova non rientra nella valutazione quadrimestrale) <b>E' OBBLIGATORIA LA PRESENZA DI TUTTI GLI ALUNNI)</b>
<b>Nei giorni: 5, 6, 7, 9 e 10 giugno</b>		approfondimento, ripasso; esposizione tesine/percorsi

## **RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE ( a cura del Consiglio di classe: la prepara il coordinatore e viene poi discussa e sistemata nella seduta del 10 maggio)**

La classe 5BF è attualmente formata da 15 alunni. Tra questi un'alunna è seguita dall'insegnante di sostegno per 10 ore settimanali e altre due presentano Disturbo Specifico di apprendimento.

### [ 1 ] Frequenza, interesse, impegno

La classe, nel corso del triennio, ha complessivamente mostrato un discreto interesse verso i contenuti disciplinari proposti.

Una parte degli studenti ha saputo rendere fruttuoso il lavoro didattico, con un adeguato ascolto delle lezioni e un proficuo studio a casa. Altri alunni, invece, hanno manifestato un'attenzione selettiva e un impegno meno assiduo nelle materie più specificamente teoriche. I docenti hanno riscontrato, in alcuni periodi dell'anno scolastico, calo di concentrazione, mancanza di organizzazione e una capacità di pianificazione dello studio non sempre accurata. Ciò ha comportato ritardi nella preparazione dei percorsi da discutere in sede di esame, proroghe delle scadenze di consegna degli elaborati e modifiche del calendario delle verifiche programmate. Si è notato comunque, in determinati studenti, uno svolgimento puntuale del lavoro scolastico, una maggiore motivazione e uno studio approfondito, che hanno favorito l' apprendimento e una partecipazione costruttiva al dialogo formativo.

La frequenza è stata regolare solo per una parte della classe: talvolta si sono registrate assenze in concomitanza di verifiche e consegne. Le attività e i progetti proposti in orario scolastico ed extrascolastico sono stati svolti e seguiti con un buon coinvolgimento del gruppo classe.

### [2 ] Motivazione e partecipazione al dialogo educativo

La motivazione allo studio e alle attività è stata, in generale, discreta anche se influenzata dal diverso grado di interesse manifestato nei confronti delle differenti materie e delle varie proposte didattiche.

Si è evidenziata una netta distinzione all'interno della classe: alcuni alunni hanno affinato, nel corso del triennio, il metodo di studio, avendo reperito le strategie più idonee al proprio stile cognitivo ai fini di un apprendimento attivo, efficace e per competenze; altri invece hanno mostrato un approccio un po' superficiale nei confronti delle conoscenze e dei contenuti da assimilare. Il dialogo educativo si è sviluppato in un clima disteso e favorevole alla comunicazione e all'ascolto, anche laddove è emersa la necessità di chiarimenti e confronti tra

docenti e studenti e tra gli alunni stessi. La partecipazione si è potenziata soprattutto durante l'ultimo anno di liceo: gli studenti più curiosi e motivati hanno contribuito allo svolgimento delle lezioni con idee personali e ragionate, espresse con buona capacità di rielaborazione critica; altri più insicuri e meno propositivi non sono stati altrettanto vivaci nel promuovere il proprio pensiero e le proprie opinioni.

### [ 3 ] Andamento didattico e disciplinare

L'andamento didattico è leggermente migliorato nel corso del secondo quadrimestre ma, nonostante ciò, nell'insieme ci sono stati momenti di discontinuità nello studio con un lavoro individuale poco sistematico e limitato ad una memorizzazione frettolosa delle nozioni in vista delle verifiche. Questo ha causato, a volte, risultati al di sotto delle aspettative. Si sono distinti tuttavia studenti che, con buona capacità di approfondimento, hanno raggiunto in maniera più che soddisfacente gli obiettivi didattici e hanno consolidato le competenze didattiche trasversali. Dal punto di vista disciplinare non si sono notati problemi particolari, a parte l'eccessivo numero di ritardi e la frequenza irregolare da parte di alcuni ragazzi.

Gli alunni non hanno potuto godere della continuità didattica nelle seguenti materie: Filosofia, Matematica e Fisica.

### [ 4 ] Risultati conseguiti

In generale la maggior parte degli obiettivi irrinunciabili è stata raggiunta.

Nell'area delle materie artistiche e di indirizzo gli studenti hanno manifestato buone capacità di progettazione grafica, rappresentazione e realizzazione delle idee progettuali, grazie anche all'impiego corretto di materiali e tecniche artistiche. Nel percorso didattico le conoscenze, le competenze e le capacità sono state raggiunte e rafforzate attraverso la partecipazione, l'impegno, la sperimentazione e la pratica di laboratorio.

Per ciò che concerne le materie dell'area linguistica, filosofica, storico-letteraria, la classe presenta abilità poco consolidate di espressione linguistica, sia orale sia scritta, e di utilizzo del linguaggio specifico che limitano a volte la chiarezza espositiva. Il livello medio raggiunto dalla classe nello studio della lingua straniera è nel complesso soddisfacente, anche se un gruppo di studenti è riuscito solo a raggiungere gli obiettivi minimi, conseguendo una preparazione nel complesso sufficiente, spesso frutto di studio mnemonico.

Per le materie di area scientifica gli argomenti sono stati appresi con qualche difficoltà in più, dovuta alla complessità concettuale e alla dimensione applicativa della teoria. Alla fine del corso, comunque, il rendimento è risultato positivo e discreto sebbene alcuni studenti

presentino una preparazione frammentaria a causa di un impegno scarso e di lacune pregresse, non completamente colmate.

In Scienze motorie la maggioranza della classe ha acquisito discreta resistenza, buona mobilità articolare, equilibrio, forza, potenza e coordinazione generale. Tutti gli alunni sanno organizzare e gestire le varie attività e sono in grado di confrontarsi con i compagni secondo codici e regole. Gli studenti hanno inoltre appreso i concetti fondamentali del doping e dell'educazione alimentare.

Gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della Religione hanno dimostrato di sapersi orientare di fronte al fenomeno religioso in genere, al fine di operare un utile confronto su vari argomenti, con visioni appartenenti a diversi sistemi religiosi e non. Particolare impegno è stato profuso nella scelta dei film da vedere in classe per arricchire/completare la trattazione di alcuni argomenti. Il profitto è complessivamente buono.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa BELTRAMI Cinzia .....

Prof.ssa BONECCHI Carla .....

Prof.ssa BUSTI Barbara .....

Prof. CLERICI Marco .....

Prof. DI LEVA Vittorio .....

Prof.ssa FALCIOLA Cinzia .....

Prof. FERRARIS Gian Maria .....

Prof. LEGGERO Roberto .....

Prof. MORO Giovanni Vittorio .....

Prof.ssa PRIOTTO Tiziana .....

Prof. SERRACCA Francesco .....

Omegna 10/05/2017

Il Coordinatore di classe  
Prof. Gian Maria FERRARIS

La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Michela

## **ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI**

MATERIA : Storia

DOCENTE: Cinzia Beltrami

Testi adottati: “ Dialogo con la storia e l'attualità” vol 3. L'età contemporanea. Brancati, Pagliarani. La Nuova Italia.

## **BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE**

### **Situazione di partenza**

La maggior parte degli alunni si è dimostrata interessata alla materia, tuttavia solo un numero ristretto di allievi seguiva le lezioni con attenzione e partecipando in modo attivo.

Gli alunni erano in possesso dei prerequisiti necessari per affrontare lo studio della disciplina. Erano soprattutto in possesso di un metodo di studio : sapevano riassumere e costruire schemi per rielaborare quanto appreso in modo proficuo.

In classe sono presenti ed un'alunna dislessica ed un'alunna che è seguita dall'insegnante di sostegno per la quale sono stati stabiliti gli obiettivi minimi : in entrambi i casi è stato possibile instaurare un dialogo di reciproca collaborazione.

La classe non presentava problemi disciplinari.

### **Obiettivi raggiunti**

La classe ha seguito con discreto interesse e partecipazione le lezioni. Gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi stabiliti conseguendo risultati differenti in relazione alle loro capacità ed all'impegno dimostrato nello studio .Solo in un caso gli obiettivi non sono stati raggiunti a causa dello scarso impegno e del mancato studio.

### **Gli obiettivi raggiunti sono i seguenti:**

- Conoscere gli elementi essenziali di un periodo storico e saper esporre con una comunicazione chiara e lineare.
- Conoscere ed utilizzare il lessico specifico della disciplina
- Comprendere le problematiche geopolitiche, istituzionali, economiche di un periodo.
- Saper riordinare le informazioni apprese in brevi saggi o esposizioni argomentative( orali o scritte)
- Saper individuare in un breve brano di critica storica, le tesi, i fatti a sostegno della tesi, le confutazioni possibili.

**Metodi** : lezione espositiva e interattiva, costruzione di schemi per sintetizzare quanto appreso, utilizzo di strumenti multimediali.

## **PROGRAMMA SVOLTO- STORIA**

1° UNITA' di APPRENDIMENTO / MODULO– settembre/ ottobre : ore 8+2 per la verifica  
*L' Europa nella seconda metà dell'Ottocento:*

- Cronologia essenziale dell'Ottocento
- I problemi del nuovo stato italiano
- Giolitti e le forze politiche in Italia
- La Francia di Napoleone III e la Germania di Bismark

Obiettivi raggiunti

- Conosce gli elementi essenziali del periodo storico e li espone in modo chiaro e corretto.
- Conosce ed utilizza il lessico specifico della disciplina.
- Sa riordinare le informazioni apprese in brevi saggi o esposizioni argomentative ( orali o scritte)
- Analizza le cause e le conseguenze politiche, sociali, economiche e culturali dei fatti storici.

2° UNITA' di APPRENDIMENTO / MODULO – novembre :ore 6+2 per verifica  
*La Grande Guerra:*

- Le premesse della Grande Guerra
- Le fasi della Guerra
- I trattati di pace e le conseguenze della guerra
- La Russia ,rivoluzioni e guerra civile 1917/19
- Il processo di decolonizzazione tra il XX e XXI sec.

Obiettivi raggiunti

- Conosce gli elementi essenziali del periodo storico e li espone in modo chiaro e corretto.
- Conosce ed utilizza il lessico specifico della disciplina.
- Sa riordinare le informazioni apprese in brevi saggi o esposizioni argomentative ( orali o scritte)
- Analizza le cause e le conseguenze politiche, sociali, economiche e culturali dei fatti storici.

3° UNITA' di APPRENDIMENTO / MODULO – dicembre/ gennaio: ore 8+2 per verifica  
*L'Europa e l'America tra le due guerre:*

- L'Europa e il mondo dopo il conflitto
- Gli Stati Uniti e la crisi del '29

- L'ascesa del fascismo in Italia
- Il nazismo in Germania
- La guerra di Spagna e la diffusione dei totalitarismi in Europa

#### Obiettivi raggiunti

- Conosce gli elementi essenziali del periodo storico e li espone in modo chiaro e corretto.
- Conosce ed utilizza il lessico specifico della disciplina.
- Sa riordinare le informazioni apprese in brevi saggi o esposizioni argomentative (orali o scritte)
- Analizza le cause e le conseguenze politiche, sociali, economiche e culturali dei fatti storici.

#### 4° UNITA' di APPRENDIMENTO/ MODULO – : febbraio / marzo ore 8 + 2 per la verifica

##### La seconda guerra mondiale e la resistenza:

- La preparazione della seconda guerra mondiale
- Lo scoppio del conflitto
- Le fasi della guerra
- L' Olocausto, l' esperienza dei Lager
- La Resistenza in Europa ed in Italia

#### Obiettivi raggiunti

- Conosce gli elementi essenziali del periodo storico e li espone in modo chiaro e corretto.
- Conosce ed utilizza il lessico specifico della disciplina.
- Sa riordinare le informazioni apprese in brevi saggi o esposizioni argomentative (orali o scritte)
- Analizza le cause e le conseguenze politiche, sociali, economiche e culturali dei fatti storici.
- 

#### 5° UNITA' di APPRENDIMENTO/ MODULO – aprile / maggio : ore 8 + 2 per la verifica

##### Il mondo bipolare : dalla guerra fredda alla dissoluzione dell' URSS

- Il secondo dopoguerra
- La nascita della Repubblica italiana
- I blocchi delle due potenze: la guerra fredda
- La ricostruzione in Italia: il miracolo economico e il centro sinistra
- Il mondo postcoloniale.: India, sud Est asiatico e Cina

#### Obiettivi raggiunti

- Conosce gli elementi essenziali del periodo storico e li espone in modo chiaro e corretto.
- Conosce ed utilizza il lessico specifico della disciplina.



- Sa riordinare le informazioni apprese in brevi saggi o esposizioni argomentative ( orali o scritte)
- Analizza le cause e le conseguenze politiche, sociali, economiche e culturali dei fatti storici.

Dal 16 maggio al termine delle lezioni si svolgerà il ripasso degli argomenti affrontati nel corso dell'anno scolastico, si effettueranno alcuni approfondimenti, si prenderà visione di documentari e filmati relativi ai suddetti temi . In particolare si svilupperà la situazione mondiale ed italiana venutasi a creare al termine della guerra fredda.

Omegna, 10/05/2017

Il docente

I rappresentanti degli alunni

.....

.....

.....

## ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

MATERIA Italiano

DOCENTE :Cinzia Beltrami

Testi adottati :Letteratura . vol. 3 Dal positivismo alla letteratura contemporanea.

Autori: Sambugar. Salà. Ed. La Nuova Italia .

### BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

#### Situazione di partenza

La classe risultava composta da un ristretto gruppo di alunni interessati alla materia , motivati allo studio, attenti e partecipi alle lezioni. Il comportamento dei rimanenti alunni era caratterizzato da una presenza saltuaria alle lezioni, da attenzione frammentaria e discontinua, impegno scarso .

Un ristretto numero di alunni era in grado di esprimersi in modo appropriato, chiaro e corretto, i rimanenti alunni incontravano qualche difficoltà sia nella comunicazione orale sia scritta, incorrendo spesso in errori di ortografia , utilizzando un linguaggio alquanto povero e impreciso. In classe sono presenti un'alunna dislessica ed un'alunna per la quale sono stati stabiliti gli obiettivi minimi ed è seguita dall'insegnante di sostegno : in entrambi i casi è stato possibile collaborare in modo proficuo.

La classe non presentava problemi disciplinari.

#### Obiettivi raggiunti :

La maggior parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi stabiliti, alcuni in modo completo, altri in modo soddisfacente ed alcuni solo in modo sufficiente. In un caso soltanto gli obiettivi non sono stati raggiunti per mancanza di impegno e di studio. Permangono in alcuni casi difficoltà nell'esprimersi in modo appropriato. Nel secondo quadrimestre si sono registrati , generalmente, un miglioramento nell'impegno e nello studio nonché nell'interesse.

Per quanto riguarda le conoscenze raggiunte e le competenze acquisite dagli alunni possiamo così sintetizzare:

#### CONOSCENZE

Conoscere le coordinate storico-culturali dei periodi considerati

- Conoscere le caratteristiche principali delle correnti letterarie e dei generi più significativi
- Conoscere gli eventi biografici che hanno rapporto con l'attività letteraria degli autori
- Conoscere i temi e gli argomenti principali delle opere degli autori
- Conoscere i principi di poetica e l'ideologia degli autori

#### COMPETENZE

- Saper riassumere/ parafrasare i testi
- Saper analizzare i testi riconoscendo in essi gli elementi retorico-stilistici, i nuclei tematici, le caratteristiche relative al genere
- Individuare nei testi proposti la poetica , l'ideologia degli autori e gli elementi riconducibili alla corrente di appartenenza
- Saper operare collegamenti tra testi dello stesso autore e di autori diversi
- Saper esporre le proprie conoscenze in forma corretta sia nella comunicazione scritta sia in quella orale
- Saper produrre testi relativi alle varie tipologie previste dall'Esame di stato

**Metodi** : lezione espositiva e interattiva, analisi dei testi , utilizzo strumenti multimediali.

## PROGRAMMA SVOLTO-ITALIANO

1° UNITA' di APPRENDIMENTO / MODULO– settembre / ottobre : ore : 16 + 4 per verifiche orali e scritte

*La narrativa dell'Ottocento: specchio della società borghese:*

La grande stagione del romanzo: Il Realismo.

- Il romanzo realista e sociale in Francia e in Inghilterra: Flaubert, V. Hugo, Dickens.
- Il romanzo Russo tra realismo e indagine psicologica : Dostoevskij –
- Confronto con Romanzo storico in Italia

Obiettivi raggiunti:

### CONOSCENZE

Conoscere le coordinate storico-culturali dell'età del Realismo

- Conoscere la biografia, le opere, il pensiero, la poetica degli autori
- Conoscere struttura, temi e argomenti delle opere principali

### COMPETENZE

Sa ricostruire il quadro generale complessivo cogliendo l'influsso che il contesto storico , sociale culturale esercita sugli autori.

- Sa analizzare e commentare un'opera letteraria
- Sa analizzare e sintetizzare un autore nei seguenti aspetti: biografia, produzione letteraria, tematiche principali delle opere.

2° UNITA' di APPRENDIMENTO / MODULO – Novembre :ore 10 + 4 per verifiche

*La Narrativa italiana di fine ottocento: Verga:*

Elementi bio- bibliografici relativi a Verga

- “I Malavoglia” ,” Mastro don Gesualdo”: trama, contenuti, significato.
- Da “ Vita dei Campi”: Rosso Malpelo”, “La lupa”,” Fantasticheria” lettura e analisi; l'ideale dell'ostrica”
- Da “ Novelle Rusticane “: “ Libertà”, “ La roba”

Obiettivi raggiunti

### CONOSCENZE

Conoscere le coordinate storico-culturali dell'età del Verismo

- Conoscere la biografia, le opere, il pensiero, la poetica di Verga
- Conoscere struttura, temi e argomenti delle opere principali

### COMPETENZE

- Comprendere e analizzare i testi riconoscendo in essi gli elementi retorico-stilistici, i nuclei tematici, le caratteristiche relative al genere
- Individuare nei testi proposti la poetica , l'ideologia dell'autore e gli elementi riconducibili alla corrente di appartenenza
- Attuare confronti con altri testi e autori

- Saper riflettere sulle tematiche proposte ed esprimere giudizi critici motivati
- Saper esporre le proprie conoscenze sia nella comunicazione scritta sia in quella orale in modo corretto ed efficace

3° UNITA' di APPRENDIMENTO / MODULO: dicembre ore 6 + 3 per verifiche.

*Il simbolismo e i suoi sviluppi in Europa e in Italia:*

La crisi del Positivismo, Decadentismo e Simbolismo

- Un anticipatore del simbolismo : Baudelaire : “Corrispondenze “ “Albatros”
- Panorama italiano di fine secolo : Pascoli, vita e percorso letterario.
- La poetica del fanciullino
- Da “Myricae” : “X Agosto”, “ Temporale”, “Novembre”, “ Il lampo”, “Il tuono”
- Da “ I canti di Castelvecchio”: “ La mia sera”.
- L’Estetismo in Europa e in Italia
- D’Annunzio : vita e percorso letterario.
- Da “ Laudi” : “ La pioggia nel pineto”, “ La sera fiesolana”.

Obiettivi raggiunti

CONOSCENZE

Conoscere le coordinate storico-culturali dell'età del Simbolismo

- Conoscere la biografia, le opere, il pensiero, la poetica di Pascoli
- Conoscere struttura, temi e argomenti delle opere principali

COMPETENZE

- Comprendere e analizzare i testi riconoscendo in essi gli elementi retorico-stilistici, i nuclei tematici, le caratteristiche relative al genere
- Individuare nei testi proposti la poetica , l’ideologia dell’autore e gli elementi riconducibili alla corrente di appartenenza
- Attuare confronti con altri testi e autori
- Saper riflettere sulle tematiche proposte ed esprimere giudizi critici motivati
- Saper esporre le proprie conoscenze sia nella comunicazione scritta sia in quella orale in modo corretto ed efficace

4° UNITA' di APPRENDIMENTO/ MODULO – gennaio : ore 6 + 3 per le verifiche

*Le Avanguardie: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo e Surrealismo:*

- Le linee generali della cultura europea
- F.T.Marinetti : “ Il manifesto del futurismo”, “ Il manifesto tecnico della letteratura futurista”
- Lo sperimentalismo linguistico del futurismo: Marinetti :” Bombardamento “ da Zang tumb tumb.

- Il crepuscolarismo
- Gozzano :”La signora Felicità ovvero la felicità”
- Palazzeschi : !” E lasciatemi divertire”

Obiettivi raggiunti

#### CONOSCENZE

- Conoscere le coordinate storico-culturali dell'età delle Avanguardie europee
- Conoscere la biografia, le opere, il pensiero, la poetica di Marinetti, Gozzano.
- Conoscere struttura, temi e argomenti delle opere principali

#### COMPETENZE

- Comprendere e analizzare i testi riconoscendo in essi gli elementi retorico-stilistici, i nuclei tematici, le caratteristiche relative al genere
- Individuare nei testi proposti la poetica , l'ideologia dell'autore e gli elementi riconducibili alla corrente di appartenenza
- Attuare confronti con altri testi e autori
- Saper riflettere sulle tematiche proposte ed esprimere giudizi critici motivati
- Saper esporre le proprie conoscenze sia nella comunicazione scritta sia in quella orale in modo corretto ed efficace

5° UNITA' di APPRENDIMENTO/ MODULO – febbraio / marzo : ore 12 +3 per verifiche

*Il Romanzo della crisi:*

- I fondatori del romanzo europeo del Novecento
- La narrativa italiana di primo Novecento
- Italo Svevo : il pensiero e la poetica
- “ La coscienza di Zeno” :”Prefazione”, “L'ultima sigaretta”, “ Una catastrofe inaudita”
- Luigi Pirandello: il pensiero e la poetica
- L'umorismo
- “ Il fu Mattia Pascal”
- Da Novelle per un anno : “La patente”, “ Il treno ha fischiato”
- Il Teatro , “ L'uomo dal fiore in bocca”

Obiettivi raggiunti

#### CONOSCENZE

- Conoscere le coordinate storico-culturali del Primo Novecento
- Conoscere la biografia, le opere, il pensiero, la poetica di Pirandello e Svevo
- Conoscere struttura, temi e argomenti delle opere principali

#### COMPETENZE

- Comprendere e analizzare i testi riconoscendo in essi gli elementi retorico-stilistici, i nuclei tematici, le caratteristiche relative al genere
- Individuare nei testi proposti la poetica, l'ideologia dell'autore e gli elementi riconducibili alla corrente di appartenenza
- Attuare confronti con altri testi e autori
- Saper riflettere sulle tematiche proposte ed esprimere giudizi critici motivati
- Saper esporre le proprie conoscenze sia nella comunicazione scritta sia in quella orale in modo corretto ed efficace

6° UNITA' di APPRENDIMENTO/ MODULO –aprile : ore 10 + 3 per verifiche

*La poesia tra le due guerre:*

- Ungaretti: l'essenzialità e il dolore: "Soldati", "Veglia", "Sono una creatura", "I fiumi", "Fratelli", "Non gridate più".
- Montale, la poetica degli oggetti: "Non chiederci la parola", "I limoni", "Spesso il male di vivere", "Merigiare pallido e assorto", "Ho sceso dandoti il braccio"
- Saba: "La capra", "A mia moglie"
- Quasimodo: "Alle fronde dei salici", "Ed è subito sera"

Obiettivi raggiunti

CONOSCENZE

- Conoscere le coordinate storico-culturali dell'età tra le due guerre
- Conoscere la biografia, le opere, il pensiero, la poetica di Ungaretti, Montale, Saba, Quasimodo:

- Conoscere struttura, temi e argomenti delle opere principali

COMPETENZE

- Comprendere e analizzare i testi riconoscendo in essi gli elementi retorico-stilistici, i nuclei tematici, le caratteristiche relative al genere
- Individuare nei testi proposti la poetica, l'ideologia dell'autore e gli elementi riconducibili alla corrente di appartenenza
- Attuare confronti con altri testi e autori
- Saper riflettere sulle tematiche proposte ed esprimere giudizi critici motivati
- Saper esporre le proprie conoscenze sia nella comunicazione scritta sia in quella orale in modo corretto ed efficace

7° UNITA' DI APPRENDIMENTO : Maggio/ giugno , ore 8+2 per verifica Alla data del 15 maggio questa unità risulta da svolgere.

*La narrativa italiana alla fine della II Guerra Mondiale*

- Il Neorealismo
  - Cesare Pavese fra realtà, simbolo e mito.
- Primo Levi "Se questo è un uomo"
- Italo Calvino dal neorealismo al postmoderno
- Pasolini: La vita e le opere

8° UNITA' DI APPRENDIMENTO/ MODULO maggio: ore 6+2 per verifica

*IL Paradiso* . Divina Commedia : struttura generale della cantica, temi e caratteristiche della cantica. Analisi dei canti : I, III, XXXIII.

Obiettivi raggiunti:

CONOSCENZE

- Conoscere la biografia, le opere, il pensiero, la poetica di Dante
- Conoscere la struttura generale della "Divina Commedia" e le caratteristiche del "Paradiso"
- Conoscere gli argomenti dei singoli canti

COMPETENZE

- Comprendere e analizzare i canti a livello stilistico e tematico
- Riconoscere nei singoli canti i motivi ispiratori dell'opera e la poetica dell'autore
- Attuare confronti con altri canti della "Divina Commedia"
- Saper riflettere sulle tematiche proposte ed esprimere giudizi critici motivati
- Saper esporre le proprie conoscenze sia nella comunicazione scritta sia in quella orale in modo corretto ed efficace.

Omegna, 10/05/2017

Il docente

I rappresentanti degli alunni

.....

.....

.....

## **ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI**

**CLASSE V B Corso figurativo a.s. 2016/2017**

**MATERIA DISCIPLINE GRAFICO-PITTORICHE DOCENTE PROF. DI LEVA VITTORIO**

Testi adottati: non sono stati adottati testi.

### **BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE**

#### **Situazione di partenza**

La situazione iniziale della classe era caratterizzata da una certa incertezza operativa in relazione alla copia dal vero, a causa di metodi operativi non consolidati. Nel corso dell'anno gli alunni hanno colmato solo in parte le carenze, ma hanno compensato con sviluppi in altre tematiche. Il rendimento globale della classe è quasi omogeneo con lievi oscillazioni nei valori; infatti non sono sempre gli stessi alunni ad avere i migliori risultati a seconda della attività ed in relazione alle proprie abilità i risultati si alternano. La classe presenta comunque una discreta preparazione. Hanno seguito le lezioni con un buon impegno ed interesse ed i risultati sono stati positivi in qualche caso eccellenti.

#### **Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze, capacità):**

Gli alunni, in generale, sono in grado di eseguire una copia dal vero di singoli oggetti, di gessi e della figura umana, di ritrarla per intero in varie posture, di applicarvi il chiaroscuro con varie tecniche grafico pittoriche, di produrre progetti decorativi, di eseguire tavole illustrative, copie di dipinti (particolari) ad olio, inoltre sono in grado di utilizzare discretamente varie tecniche grafico pittoriche. Sanno preparare un supporto cartaceo, conoscono come fare un'imprimatura sia ad una tavola che ad una tela. Sono in grado di utilizzare materialmente l'acquerello e dell'olio ne hanno sperimentato l'uso.

#### **Metodi (le modalità dei processi attivati)**

Una volta analizzate le caratteristiche e le problematiche della classe, abbiamo iniziato subito con la copia dal vero e le applicazioni delle regole proporzionali per la trasposizione grafica del reale. Poi, avvalendoci di una ricerca iconografica, abbiamo affrontato i temi dell'acquerello, del ritratto, della caricatura e della tecnica ad olio. Inoltre abbiamo ripreso la copia dal vero attraverso lo studio della figura intera con l'aiuto della modella. Tale attività presenta globalmente lo stesso percorso della copia da gessi con l'aggiunta di difficoltà dovute alla mobilità del soggetto, gli scorci e le espressività variabili del viso.



## **PROGRAMMA SVOLTO-DISCIPLINE GRAFICO-PITTORICHE**

1° UNITA' di APPRENDIMENTO / MODULO – tempo di realizzazione : ore 10

Copia dal vero della propria mano

### **Obiettivi raggiunti**

Conoscenza della struttura morfologica del soggetto.

Capacità grafiche appropriate.

Competenza dell'utilizzo mirato della tecnica.

2° UNITA' di APPRENDIMENTO / MODULO – tempo di realizzazione :ore 10

Copia dal vero della testa di Davide (Michelangelo) solo linea su carta da spolvero 50X70 (matrice).

### **Obiettivi raggiunti**

Conoscenza della struttura morfologica del soggetto.

Capacità nella resa formale.

Competenza dell'impostazione stilistica.

3° UNITA' di APPRENDIMENTO / MODULO – tempo di realizzazione: ore 25

Applicazione del chiaroscuro alla testa di Davide 50X70 su carta tinta.

Tecnica: colorazione del supporto ed esecuzione con sanguigna-sepia-bianca.

### **Obiettivi raggiunti**

Conoscenze delle tecniche.

Capacità nella resa volumetrica del soggetto.

Competenza nella capacità delle scelte cromatiche e relazione sfondo-soggetto.

4° UNITA' di APPRENDIMENTO / MODULO – tempo di realizzazione : ore 15

Acquerello: tre lavori di piccolo formato.

Paesaggio, flora o fauna e figura umana.

### **Obiettivi raggiunti**

Conoscenza della tecnica e dei materiali.

Capacità di esecuzione per velature.

Competenza nella scelta dei soggetti e dei supporti.

5° UNITA' di APPRENDIMENTO / MODULO – tempo di realizzazione : ore 16

Copia dal vero della modella vivente, tre tavole 50X70 su carta da spolvero.

Prima posa: posizione eretta.

Seconda posa: posizione seduta.

Terza posa: posizione sdraiata.

### **Obiettivi raggiunti**

Conoscenza della morfologia della figura intera.

Capacità di trasposizione grafica della figura.

Competenza nella scelta delle angolazioni e inquadrature.

6° UNITA' di APPRENDIMENTO / MODULO – tempo di realizzazione : ore 15

Il ritratto: tecniche varie e contaminazioni su foglio 33X48.  
Matita, matite colorate, carboncino, penna, acquerello.

Obiettivi raggiunti

Conoscenza dei tratti caratteristici del viso.

Capacità di mimesi finalizzata alla somiglianza.

Competenza nella scelta tecnica.

7° UNITA' di APPRENDIMENTO / MODULO – tempo di realizzazione : ore 8

La caricatura: tavola 33X48.  
Fase di studio e definitivo.

Obiettivi raggiunti

Conoscenza dei tratti caratteristici del viso da accentuare.

Capacità di anamorfosi.

Competenza nella gradazione deformante.

8° UNITA' di APPRENDIMENTO / MODULO – tempo di realizzazione : ore 21

Particolare di un dipinto: tecnica ad olio formato a scelta con base più altezza di cm. 100.

Obiettivi raggiunti

Conoscenza della tecnica e dei materiali.

Capacità esecutiva.

Competenza nella scelta stilistica della maniera.

Omegna, 10/05/17

Il docente

.....

I rappresentanti degli alunni

.....

.....

## **BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE**

### **Situazione di Partenza**

La classe ha mostrato una certa insofferenza nei confronti della disciplina. Le motivazioni allo studio della matematica si sono da subito dimostrate mediocri. Notevole è stato lo sforzo, soprattutto nei primi mesi di scuola, di far capire ai ragazzi l'importanza della materia al fine della formazione di un proprio curriculum. Tuttavia, il continuo dialogo e il ridimensionamento, solo in parte di alcuni argomenti, ha permesso di ottenere, soprattutto verso la fine dell'anno scolastico dei risultati accettabili.

All'inizio dell'anno la situazione della classe presentava lacune diffuse relativamente alla parte del calcolo algebrico. Ciò ha implicato un soffermarsi più a lungo del previsto sulla prima unità didattica, riprendendo le disequazioni intere, fratte e i sistemi lineari.

### **Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze, capacità):**

A livello generale si può dire che le conoscenze circa gli argomenti svolti sono di livello sufficiente, per buona parte della classe, discrete per alcuni casi, mentre un numero limitato, sia per un carente impegno sia per lacune pregresse e per un metodo di studio poco efficace, presenta una preparazione frammentaria e pertanto non sono riusciti a raggiungere gli obiettivi irrinunciabili.

Pertanto in termini di conoscenze, competenze e capacità la maggior parte della classe conosce tutte le fasi che conducono allo studio di funzione ( di tipo algebrico, fratte e irrazionali), in particolare sa determinare il campo di esistenza, segno, ricerca degli asintoti e studio della derivata prima e seconda e sa rappresentare il grafico sul piano cartesiano.

### **Metodi (le modalità dei processi attivati)**

Seguendo un iter metodologico di carattere intuitivo, si è presentato ogni argomento prima attraverso appositi esempi introduttivi facendo sempre, solo in un secondo momento, la relativa "formulazione rigorosa". Si è dato ampio spazio ad esercitazioni, limitando lo studio della teoria alle sole definizioni di fondamentale importanza.

Per lo studio e l'esercitazione gli studenti si sono avvalsi del libro di testo e degli appunti presi a lezione.

La valutazione è stata fatta attraverso le verifiche scritte e orali. Le prove scritte si sono basate sulla soluzione di esercizi per lo più di tipo standard, analoghi a quelli trattati a lezione. Nelle prove orali si è cercato di verificare il possesso dei contenuti, capacità di spezzare la complessità del problema in sotto problema.

## PROGRAMMA SVOLTO-MATEMATICA

### UNITA' DI APPRENDIMENTO 1

DISEQUAZIONI: disequazioni di primo grado, sistemi di disequazioni, disequazioni frazionarie, disequazioni di secondo grado.

RICHIAMI E APPROFONDIMENTI SULLE FUNZIONI: insiemi numerici, intorni, funzioni crescenti e funzioni decrescenti, funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo, funzioni matematiche, classificazione delle funzioni matematiche, determinazione del dominio di una funzione.

*Obiettivi Didattici:*

- $\alpha$ ) Saper risolvere equazioni e disequazioni di qualsiasi grado. (Obiettivo irrinunciabile)*
- $\beta$ ) Conoscere il concetto di funzione.*
- $\chi$ ) Saper determinare il dominio di una funzione. (Obiettivo irrinunciabile)*

LIMITI DELLE FUNZIONI E CONTINUITA': limite di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito ed infinito, teoremi generali sui limiti, funzioni continue, calcolo dei limiti. funzioni discontinue di prima, seconda e terza specie

*Obiettivi Didattici:*

- 1. Comprendere il concetto di limite attraverso la definizione. (Obiettivo irrinunciabile)*
- 2. Saper enunciare i teoremi che caratterizzano i limiti e che permettono di eseguire operazioni con i limiti.*
- 3. Saper definire il concetto di funzione continua in un punto o in un intervallo. (Obiettivo irrinunciabile)*
- 4. Saper classificare le funzioni discontinue.*

L'ALGEBRA DEI LIMITI E DELLE FUNZIONI CONTINUE: Operazioni sui limiti, limiti delle funzioni razionali, limiti notevoli, forme indeterminate, calcolo dei limiti.

*Obiettivi Didattici:*

- Saper sviluppare le procedure che permettono la soluzione dei limiti*
- Acquisire le conoscenze per risolvere le forme di indeterminazione. (Obiettivo irrinunciabile)*
- Saper studiare i limiti notevoli ed eseguire il calcolo dei limiti. (Obiettivo minimo)*

DERIVATA DI UNA FUNZIONE: Rapporto incrementale, derivata e suo significato geometrico, derivate fondamentali, teorema sul calcolo delle derivate, derivata di una funzione composta, derivata di ordine superiore al primo.

TEOREMI SUOLLE FUNZIONI DERIVABILI: teorema di Rolle, teorema di Lagrange e sue applicazioni, Regola di De L'Hopital.

*Obiettivi Didattici:*

- Comprendere i problemi su cui si fonda la definizione di derivata. (Obiettivo irrinunciabile)*
- Saper stabilire le relazioni tra continuità e derivabilità di una funzione.*

- *Saper ricavare le derivate delle funzioni fondamentali e delle funzioni composte. (Obiettivo irrinunciabile)*

**MASSIMI MINIMI E FLESSI:** definizione di massimo e minimo relativo, definizione di un punto di flesso, punti stazionari, ricerca di un massimo e di un minimo relativo, concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso.

*Obiettivi Didattici:*

- *Saper riconoscere i punti stremanti di una funzione. (Obiettivo irrinunciabile) Conoscere le caratteristiche di una curva: massimi e minimi, flessi crescita, concavità. (Obiettivo irrinunciabile)*

**STUDIO DI FUNZIONE:** Asintoti, la funzione derivata prima, schema generale per lo studio di una funzione, esempi di studi di funzione (intere, fratte e irrazionali)

*Obiettivi Didattici:*

- *Saper stabilire le procedure che forniscono la rappresentazione grafica di una funzione. (Obiettivo irrinunciabile)*
- *Saper enunciare alcuni teoremi fondamentali del calcolo differenziale.*
- *Acquisire nozioni per risolvere i limiti che si presentano in F.I applicando la regola di De L'Hopital*

Omegna, 10 Maggio 2017

Il docente

I rappresentanti degli alunni

.....

.....

.....

**ATTIVITA' DI APPRENDIMENTO PROGRAMMATE dal 11/05 all' 10/06/2017**

1. Ripasso dei seguenti argomenti:

- a) Calcolo dei limiti
- b) Calcolo delle derivate
- c) Studio completo di una funzione
- d) Teorema di Rolle, teorema di Lagrange e regola di de L'Hopital

2. Approfondimento dei seguenti argomenti

- a) Calcolo dei limiti
- b) Teoremi sulle funzioni derivabili

c) Strategie per disegnare il grafico di una funzione

3. Una verifica scritta e una verifica orale per eventuali recuperi

4. Una simulazione del Colloquio.

### **VALUTAZIONE**

Per i criteri di valutazione si fa riferimento a quelli deliberati dal Collegio dei Docenti all'inizio dell'anno scolastico.

Omegna, 10/05/2017



**Situazione di Partenza**

La classe si presenta piuttosto non omogenea rispetto all'impegno e all'interesse manifestati verso la disciplina: accanto ad un gruppetto di alunni che hanno seguito il lavoro con un certo impegno, svolgendo regolarmente le attività proposte a casa e a scuola, sono presenti alunni che è stato difficile coinvolgere nel lavoro scolastico, con i quali fino alla fine il livello di preparazione e di interesse è rimasto superficiale.

**Obiettivi raggiunti**

Durante il corso dell'anno scolastico è stata confermata la disomogenea composizione della classe che ha portato diversi gradi di preparazione dovuti proprio ai diversi comportamenti o atteggiamenti nei confronti della materia. Si sono quindi delineati principalmente tre gruppi con tre diversi gradi di preparazione:

Una minoranza di studenti di studenti che ha mostrato interesse e impegno nell'arco dell'anno scolastico, giungendo a dei buoni risultati e dimostrando discrete capacità.

Un gruppo intermedio che ha mostrato parziale interesse ma non è riuscito ad approfondire in modo adeguato gli argomenti giungendo solo ad un livello sufficiente di preparazione e quindi ha raggiunto gli obiettivi minimi richiesti;

Un ultimo gruppo che non ha partecipato attivamente alle lezioni e non ha mostrato impegno durante il corso dell'anno scolastico, non raggiungendo gli obiettivi irrinunciabili prefissati.

Pertanto in termini di conoscenze, competenze e capacità la maggior parte della classe conosce le principali leggi dell'elettrostatica, del magnetismo e sa risolvere semplici problemi ad esse collegati, applicando le definizioni con le rispettive formule inverse.

**Metodi**

Seguendo un iter metodologico di carattere intuitivo, si è presentato ogni argomento prima a livello pratico-sperimentale, facendo diversi collegamenti con fenomeni naturali e solo in un secondo momento, la relativa "formulazione rigorosa". Si è dato spazio ad esempi ed esercitazioni limitando lo studio della teoria alle sole definizioni di fondamentale importanza.

Per lo studio e l'esercitazione gli studenti si sono avvalsi del libro di testo e degli appunti presi a lezione.

La valutazione è stata fatta attraverso verifiche scritte e orali. Le prove, tutte programmate in anticipo, si sono basate sulla soluzione di semplici esercizi, per lo più di tipo standard, analoghi a quelli trattati a lezione, sono utilizzate anche interrogazioni che prevedevano un numero fisso di domande aperte .

## Programma svolto-FISICA

### UNITA' DI APPRENDIMENTO 1

#### LA CARICA ELETTRICA

Corpi conduttori e corpi isolanti, cariche su un corpo carico, densità di una carica elettrica, l'elettrone, equivalenza massa-energia.

##### **Obiettivi Didattici:**

- *Acquisire una visione generale delle proprietà e delle caratteristiche della carica elettrica*
- *Conoscere le modalità di elettrizzazione dei corpi*
- *Sapere come si distribuiscono le cariche elettriche su un corpo*

#### L'ELETTROSTATICA

L'interazione colombiana, il campo elettrico, il potenziale elettrico, campo generato da un conduttore, azione di un campo elettrico su una particella carica, un corpo carico attira un corpo neutro, induzione elettrostatica di un conduttore, capacità elettrica di un conduttore isolato, capacità elettrica di un conduttore in presenza di altri conduttori, il condensatore e la sua capacità.

##### **Obiettivi Didattici:**

- *Saper definire e caratterizzare il campo elettrico prodotto da una carica elettrica*
- *Conoscere le azioni esercitate da un campo elettrico su una particella carica*
- *Saper descrivere il fenomeno di induzione elettrostatica e di polarizzazione elettrostatica*
- *Saper definire la capacità elettrica di un conduttore e descrivere come essa può essere modificata dalla presenza di altri conduttori*
- *Saper descrivere un condensatore elettrico e saper valutare la sua capacità*
- *Saper descrivere le connessioni in un circuito elettrico di un condensatore in serie e in parallelo*

#### LA CONDUZIONE ELETTRICA

Il circuito elettrico, resistenza elettrica e prima legge di Ohm, resistenza elettrice, resistenze in serie e in parallelo, misura di corrente e differenza di potenziale, amperometro e voltmetro, f.e.m. di un generatore, potenza elettrica, effetto Joule, seconda legge di Ohm.

##### **Obiettivi Didattici:**

- *Conoscere i meccanismi che stanno alla base della conduzione elettrica nei solidi*
- *Saper definire le principali grandezze elettriche relative alla conduzione elettrica*
- *Conoscere ed applicare la legge di Ohm, sapendo valutare le resistenze equivalenti nei collegamenti in serie e in parallelo nei circuiti elettrici (Obiettivo minimo)*
- *Saper descrivere i collegamenti dei generatori in serie e in parallelo (Obiettivo minimo)*
- *Conoscere gli effetti termici prodotti dalla corrente elettrica nei metalli e le loro conseguenze*
- *Saper riconoscere e applicare la seconda legge di Ohm (Obiettivo minimo)*

## UNITA' DI APPRENDIMENTO 2

### IL MAGNETISMO

Fenomeni elementari di magnetismo, campo magnetico prodotto di una calamita, campo magnetico prodotto da corrente elettrica, forza esercitata sulla corrente elettrica, forza di interazione fra correnti elettriche.

#### **Obiettivi Didattici:**

- *Conoscere i fenomeni elementari del magnetismo e saper descrivere le esperienze che li evidenziano*
- *Saper descrivere le osservazioni sperimentali che stanno alla base delle azioni reciproche fra correnti elettriche e campi magnetici*

### IL CAMPO DI INDUZIONE MAGNETICA

Cariche ferme e cariche in moto, vettore di induzione magnetica e sua unità di misura, campo di induzione magnetica generato da una corrente elettrica, forza generata dall'induzione magnetica su un conduttore rettilineo forza di Lorenz, forza esercitata fra due conduttori rettilinei percorsi da corrente, comportamento magnetico dei materiali.

#### **Obiettivi Didattici:**

- *Saper definire il campo di induzione magnetica prodotto da una sorgente di magnetismo*
- *Conoscere la legge che descrive il campo di induzione magnetica prodotto da una corrente elettrica*
- *Saper formulare la legge che esprime la forza esercitata da un campo di induzione magnetica su un conduttore percorso da corrente elettrica e su particelle cariche in moto*
- *Conoscere la legge che regola la forza esercitata tra due fili percorsi da corrente elettrica*
- *Saper descrivere le varie proprietà magnetiche dei materiali ed il ciclo di isteresi*

### L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Le esperienze di Faraday, flusso del vettore induzione magnetica e sua unità di misura, legge di Faraday-Neumann, legge di Lenz.

#### **Obiettivi Didattici:**

- *Saper descrivere le esperienze base relative al fenomeno dell'induzione elettromagnetica*
- *Conoscere e saper applicare le leggi di Faraday-Neumann e di Lenz sull'induzione elettromagnetica*
- *Saper analizzare i fenomeni di auto induzione e mutua induzione elettromagnetica*

Omegna 10 Maggio 2017

Il Docente

I Rappresentanti di Classe

.....

.....

.....

**ATTIVITA' DI APPRENDIMENTO PROGRAMMATE dal 11/05 al 10/06/2017**

1. Ripasso dei seguenti argomenti:
  - a) Campi elettrici e campi magnetici
  
2. Approfondimento dei seguenti argomenti
  - a) l' induzione elettromagnetica.
  
3. Una verifica orale ed eventuali recuperi
  
4. Una simulazione del Colloquio.

**VALUTAZIONE**

Per i criteri di valutazione si fa riferimento a quelli deliberati dal Collegio dei Docenti all'inizio dell'anno scolastico.

Omegna, 10/05/2017

**ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI**

MATERIA **Religione**

DOCENTE **Barbara Busti**

Testi adottati: Itinerari di I.R.C. 2.0, aut. Marco Contadini, vol. 2.

## **BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE**

Situazione di partenza.

La classe è composta da 15 alunni e 12 sono quelli che si avvalgono dell'insegnamento di Religione. Nel gruppo ci sono elementi e livelli di competenza eterogenei. Hanno sempre mantenuto un comportamento corretto, instaurando con l'insegnante, un buon rapporto.

Complessivamente la partecipazione è stata buona, l'interesse maggiormente rivolto alle questioni di attualità. Infatti molte lezioni sono state dedicate all'esame di situazioni riguardanti cultura e realtà quotidiane dove si esaminavano le dimensioni etiche, esistenziali e religiose. Tutti i ragazzi hanno accolto volentieri gli argomenti che ho loro proposto. Alcuni, poi, hanno evidenziato maggior coinvolgimento confrontandosi personalmente con le varie tematiche, offrendo un contributo attivo e propositivo allo svolgimento delle lezioni.

La frequenza è stata regolare.

Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

Tutti hanno raggiunto gli obiettivi fissati nella programmazione, soprattutto quello di sviluppare un pensiero autonomo e nel rispetto delle regole per esprimere le proprie potenzialità e favorire lo sviluppo della personalità. Impossibile, per il poco tempo, approfondire tutti i temi proposti.

Gli alunni hanno dimostrato di sapersi orientare di fronte al fenomeno religioso in genere, al fine di operare un utile confronto su vari argomenti, con visioni appartenenti a diversi sistemi religiosi e non. Particolare impegno è stato profuso nella scelta dei film da vedere in classe per arricchire/completare la trattazione di alcuni argomenti. Il profitto è complessivamente buono.

Metodi (le modalità dei processi attivati)

Il programma è stato svolto con le seguenti metodologie: lezioni frontali, conversazioni e discussioni.

I materiali didattici utilizzati sono stati: testi e documenti forniti dall'insegnante. Lettura di quotidiani per la discussione degli argomenti di attualità e di cultura generale. Dvd per i film.

Tipologia delle prove di verifica: verifiche orali – interventi e domande degli alunni sui vari argomenti.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **1° UNITA' di APPRENDIMENTO**

Le relazioni fondamentali: valori, atteggiamenti e comportamenti.

Analisi delle dinamiche relazionali e sociali.

#### Obiettivi raggiunti

L'alunno valuta il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, al fine di realizzare un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

Riesce a distinguere e a confrontarsi con la concezione cristiano-cattolica dei concetti proposti, ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura, motiva le proprie scelte di vita, dialogando in modo libero e costruttivo.

### **2° UNITA' di APPRENDIMENTO**

Interazioni tra etica, società, politica ed economia.

Giustizia sociale, ricerca della pace e riconoscimento delle diversità.

#### Obiettivi raggiunti

Valutazione del rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, in riferimento ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.

Valutazione sul piano etico-religioso delle potenzialità e dei rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere, motivando le proprie idee in proposito e le proprie scelte di vita.

### **3° UNITA' di APPRENDIMENTO**

Attualità.

Analisi, rilettura e confronto sui seguenti temi di attualità:

- attentati ed episodi di violenza legati all'Isis
- violenza e prevaricazione nei confronti delle donne
- immigrazione
- droga
- eutanasia
- maternità surrogata

Per ognuno di essi è stato spiegato il concetto, sono state confrontate le versioni fornite dai mezzi di comunicazione (vari quotidiani e TV), poi si è instaurato un dibattito con l'esposizione delle riflessioni e posizioni di ciascuno. Infine sono state tratte le conclusioni.

### **4° UNITA' di APPRENDIMENTO**

Leggere film e immagini.

Nozioni per la lettura di un film. Sono stati visti e commentati i seguenti film:

- Gran Torino;
- Woman in gold;
- I colori dell'anima

Alcune ore sono state utilizzate per consentire la partecipazione della classe alle seguenti attività:

5. Visita d'istruzione a Barcellona;
6. Visione del film "Partizan" presso Cinema Sociale di Omegna in occasione del 25 aprile.

Il Docente

I Rappresentanti di Classe

.....

.....

.....

**ATTIVITA' DIDATTICHE previste dal giorno 11/05 al 10/06/2017**

Tempo a disposizione ore 4

δ) Svolgimento dei seguenti argomenti

- a) didattica laboratoriale per preparazione tesine e/o mappe concettuali per Esame di Stato;
- b) commento di eventuali fatti di cronaca accaduti recentemente e proposti dai ragazzi.

**VALUTAZIONE**

Per i criteri di valutazione si fa riferimento a quelli deliberati dal Collegio dei docenti all'inizio dell'anno scolastico.

Omegna,

10/05/2017

MATERIA : Discipline plastiche e scultoree

DOCENTE : Carla Bonecchi

CLASSE: V B

### **BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE**

Situazione di partenza

La classe presenta una situazione di partenza adeguata, anche se diversificata, in termini di conoscenze, competenze e capacità; pertanto gli allievi presentano un buon livello e possiedono gli strumenti necessari per poter affrontare l'ultimo anno di corso. Gli alunni, con modalità differenti, hanno manifestato attenzione, interesse, impegno per la specificità della disciplina e quindi in grado e capaci di rappresentare tridimensionalmente un elaborato, di realizzare progetti attraverso il linguaggio plastico-scultoreo.

Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

Tutti gli alunni, anche se caratterizzati da conoscenze, competenze e capacità a livelli differenti, hanno raggiunto gli obiettivi relativi all'acquisizione delle conoscenze delle proprietà dei materiali, alla capacità di copia tridimensionale, alla capacità di tradurre da un progetto grafico a tema un elaborato plastico-scultoreo, di contestualizzarlo e di relazionare sui percorsi adottati e le scelte operate.

Nel percorso didattico le conoscenze, le competenze e le capacità si sono affermate e consolidate attraverso la partecipazione, l'impegno, la sperimentazione e la pratica di laboratorio.

Soprattutto negli ultimi due anni di corso la classe si è caratterizzata per l'interesse e la partecipazione alle attività proposte, applicandosi con impegno generalmente buono, in alcuni casi lodevole. Un gruppo di allievi, partecipando al "Concorso di Storia contemporanea", sono stati selezionati per la partecipazione al viaggio a Trieste e visitato i luoghi legati agli avvenimenti della Prima e Seconda Guerra Mondiale.

Metodi (le modalità dei processi attivati)

La capacità di indagine della forma e di rappresentazione tridimensionale, la conoscenza dei materiali e della loro applicazione nella realizzazione dei progetti plastico-scultorei si è concretizzata mediante le seguenti modalità:

- ε) Definizione grafica di elaborati scultorei attraverso la rappresentazione di punti di osservazione diversi, precisando ulteriormente le forme e i volumi attraverso il colore e il chiaroscuro.



- ϕ) Copia tridimensionale della figura umana attraverso i modelli in gesso tratti dagli esempi dell'arte del passato.
- γ) Realizzazione di bozzetti scultorei in argilla con funzione di modelli per la scultura definitiva.
- η) Pratica di lavoro e utilizzo degli spazi, dei materiali e delle attrezzature di laboratorio.
- ι) Utilizzo di materiali diversi (plasmabili, rigidi, di collaggio, fluidi, di riciclo).
- φ) Conoscenza e interpretazione della scultura nelle sue diverse forme mediante l'indagine e l'analisi della produzione di alcuni artisti del '900 particolarmente emblematici e significativi per la specificità del loro linguaggio visivo.
- κ) Visite a musei, ad esposizioni permanenti e temporanee di arte moderna e contemporanea.
- λ) Pratica di letture, approfondimenti e lezioni frontali in classe con la collaborazione di studiosi e ricercatori universitari che hanno relazionato sulle tracce dei concorsi di "Storia Contemporanea" e "Diventiamo cittadini europei".

## **PROGRAMMA SVOLTO-DISCIPLINE PALSTICHE E SCULTOREE**

1° UNITA' DIDATTICA D' APPRENDIMENTO – tempo di realizzazione: ore 16

REALIZZAZIONE DELL' AUTORITRATTO

Obiettivi raggiunti:

L'alunno sa tradurre dal progetto grafico un elaborato con tecniche e modalità specifiche del linguaggio visivo al fine di concretizzare un'opera che rappresenti il proprio ritratto.

2° UNITA' DIDATTICA Di APPRENDIMENTO – tempo di realizzazione: ore 16

REALIZZAZIONE CONCORSO DI STORIA CONTEMPORANEA

Obiettivi raggiunti:

L'alunno conosce i riferimenti storici presenti nelle tracce del concorso, sa interpretarli, sa interagire positivamente con i compagni del gruppo; sa esprimere mediante un elaborato scritto-grafico, plastico o video l'idea grafica elaborata insieme, sa giungere a scelte condivise relativamente ai contenuti, ai materiali e ai procedimenti adottati nella realizzazione, sa relazionare in modo condiviso sull'iter progettuale.

3° UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO – tempo di realizzazione: ore 16

REALIZZAZIONE SCULTURA BIOMORFICA IN GAS-BETON APPLICANDO LA “TECNICA DEL LEVARE”

Obiettivi raggiunti:

L'alunno sa tradurre dal progetto grafico una scultura in materiale rigido con la “tecnica del levare”, sa utilizzare le tecniche e le modalità del linguaggio plastico-scultoreo, sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina, sa applicare le conoscenze, i procedimenti della tecnica adottata, sa realizzare in modo completo il manufatto; sa relazionare in riferimento all'iter progettuale.

4° UNITA' DIDATTICA D' APPRENDIMENTO – tempo di realizzazione: ore 18

REALIZZAZIONE DI UN GIOIELLO O MONILE DI FACILE INDOSSABILITA'

Obiettivi raggiunti:

L'alunno sa realizzare un gioiello o un monile di facile indossabilità con riferimenti nella forma e nelle scelte decorative ad elementi naturali, sa realizzarlo in materiale a scelta povero, ma reso prezioso da patinature dorate e metallizzate, sa relazionare sulle modalità di esecuzione, sa indicare le caratteristiche dei materiali utilizzati, sa motivare le scelte operate.

Omegna, 10/05/2017

Il docente

I rappresentanti degli alunni

## **ATTIVITA' DIDATTICHE previste dal 10/05 al 10/06/2017**

7. Svolgimento dei seguenti argomenti
  - a) completamento unità in corso
  - b) preparazione elaborati relativi alla tesina
8. Simulazione della Seconda Prova
9. Simulazione del colloquio

### **VALUTAZIONE**

Per i criteri di valutazione si fa riferimento a quelli deliberati dal Collegio dei docenti all'inizio dell'anno scolastico.

Omegna, 10/05/2017

MATERIA : Laboratorio della figurazione (scultura)

DOCENTE : Carla Bonecchi

CLASSE: V B

### **BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE**

Situazione di partenza

La classe presenta una situazione di partenza adeguata, anche se diversificata, in termini di conoscenze, competenze e capacità; pertanto gli allievi presentano un buon livello e possiedono gli strumenti necessari per poter affrontare l'ultimo anno di corso. Gli alunni, con modalità differenti, hanno manifestato attenzione, interesse, impegno per la specificità della disciplina e quindi in grado e capaci di rappresentare tridimensionalmente un elaborato, di realizzare progetti attraverso il linguaggio plastico-scultoreo.

Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

Tutti gli alunni, anche se caratterizzati da conoscenze, competenze e capacità a livelli differenti, hanno raggiunto gli obiettivi relativi all'acquisizione delle conoscenze delle proprietà dei materiali, alla capacità di copia tridimensionale, alla capacità di tradurre da un progetto grafico a tema un elaborato plastico-scultoreo, di contestualizzarlo e di relazionare sui percorsi adottati e le scelte operate.

Nel percorso didattico le conoscenze, le competenze e le capacità si sono affermate e consolidate attraverso la partecipazione, l'impegno, la sperimentazione e la pratica di laboratorio.

Soprattutto negli ultimi due anni di corso la classe si è caratterizzata per l'interesse e la partecipazione alle attività proposte, applicandosi con impegno generalmente buono, in alcuni casi lodevole. Un gruppo di allievi, partecipando al "Concorso di Storia contemporanea", sono stati selezionati per la partecipazione al viaggio a Trieste e visitato i luoghi legati agli avvenimenti della Prima e Seconda Guerra Mondiale.

Metodi (le modalità dei processi attivati)

La capacità di indagine della forma e di rappresentazione tridimensionale, la conoscenza dei materiali e della loro applicazione nella realizzazione dei progetti plastico-scultorei si è concretizzata mediante le seguenti modalità:

- μ) Definizione grafica di elaborati scultorei attraverso la rappresentazione di punti di osservazione diversi, precisando ulteriormente le forme e i volumi attraverso il colore e il chiaroscuro.

- v) Copia tridimensionale della figura umana attraverso i modelli in gesso tratti dagli esempi dell'arte del passato.
- o) Realizzazione di bozzetti scultorei in argilla con funzione di modelli per la scultura definitiva.
- π) Pratica di lavoro e utilizzo degli spazi, dei materiali e delle attrezzature di laboratorio.
- θ) Utilizzo di materiali diversi (plasmabili, rigidi, di colaggio, fluidi, di riciclo).
- ρ) Conoscenza e interpretazione della scultura nelle sue diverse forme mediante l'indagine e l'analisi della produzione di alcuni artisti del '900 particolarmente emblematici e significativi per la specificità del loro linguaggio visivo.
- σ) Visite a musei, ad esposizioni permanenti e temporanee di arte moderna e contemporanea.
- τ) Pratica di letture, approfondimenti e lezioni frontali in classe con la collaborazione di studiosi e ricercatori universitari che hanno relazionato sulle tracce dei concorsi di "Storia Contemporanea" e "Diventiamo cittadini europei".

## **PROGRAMMA SVOLTO-LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE (SCULTURA)**

1° UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO – tempo di realizzazione: ore 10

LETTURA AD ALTA VOCE DI "MANDAMI TANTA VITA" SCRITTO DA PAOLO DI PAOLO

Piero Gobetti, a cui il nostro Istituto è dedicato e a 90 anni dalla morte, è il protagonista della lettura

In classe "Mandami tanta vita" dello scrittore Paolo Di Paolo.

Obiettivi raggiunti:

L'alunno attraverso la lettura ad alta voce elabora un'idea del grande valore del personaggio, delle vicende attraversate nella sua breve e intensa vita al fine di concretizzare un'opera che lo rappresenti.

2° UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO – tempo di realizzazione: ore 18

REALIZZAZIONE DEL RITRATTO DI PIERO GOBETTI

Obiettivi raggiunti:

Successivamente allo studio e all'approfondimento della vita e del pensiero di Piero Gobetti, delle vicende storiche che lo hanno reso protagonista, l'alunno sa, attraverso schizzi preliminari

e bozzetti, rappresentare un elaborato grafico-materico-plastico con modalità e tecniche a scelta, proprie dell'indirizzo di studi.

3° UNITA' DIDATTICA Di APPRENDIMENTO– tempo di realizzazione: ore 16

#### PROGETTAZIONE GRAFICA DELL'AUTORITRATTO

Obiettivi raggiunti:

L'alunno sa, attraverso l'osservazione diretta supportata da fotografie e fotocopie a grandezza reale, progettare graficamente l'autoritratto in chiave psicologica, ironica, insolita, divertente adottando metodologie caratterizzanti i diversi linguaggi delle arti visive.

4° UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO – tempo di realizzazione: ore : 16

#### PROGETTAZIONE GRAFICA PER IL CONCORSO DI STORIA CONTEMPORANEA E VALORI DELLA RESISTENZA

Obiettivi raggiunti:

L'alunno conosce i riferimenti storici presenti nelle tracce del concorso, sa interpretarli, sa interagire positivamente con i compagni del gruppo, sa esprimere mediante un elaborato scritto-grafico, plastico o video l'idea elaborata insieme, sa giungere a scelte condivise relativamente ai contenuti, ai materiali e ai procedimenti adottati nella realizzazione.

5° UNITA' DIDATTICA D' APPRENDIMENTO – tempo di realizzazione: ore 18

#### PROGETTAZIONE GRAFICA E REALIZZAZIONE BOZZETTO PLASTICO DI UNA SCULTURA ANTROPOMORFA

Obiettivi raggiunti:

L'alunno sa attraverso schizzi ideativi progettare una scultura antropomorfa, sa tradurla in un bozzetto plastico in argilla, sa utilizzare gli strumenti e le metodologie caratterizzanti il linguaggio plastico-scultoreo.

6° UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO – tempo di realizzazione: ore 18

#### PROGETTAZIONE GRAFICA DI UN GIOIELLO O MONILE DI FACILE INDOSSABILITA'

Obiettivi raggiunti:

L'alunno sa, attraverso schizzi ideativi, progettare un gioiello con riferimenti nella forma e nelle scelte decorative ad elementi naturali, sa realizzarlo in materiale a scelta povero, ma reso prezioso da patinature dorate e metallizzate, sa relazionare sulle modalità di esecuzione, sa indicare le caratteristiche dei materiali utilizzati, sa motivare le scelte operate.

Omegna, 10/05/2017

Il docente

I rappresentanti degli alunni

### **ATTIVITA' DIDATTICHE previste dal 10/05 al 10/06/2017**

10. Svolgimento dei seguenti argomenti

- a) completamento unità in corso
- b) preparazione elaborati relativi alla tesina

11. Simulazione della Seconda Prova

12. Simulazione del colloquio

### **VALUTAZIONE**

Per i criteri di valutazione si fa riferimento a quelli deliberati dal Collegio dei docenti all'inizio dell'anno scolastico.

Omegna, 10/05/2017

## **ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI**

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: PRIOTTO

Tiziana

TESTO ADOTTATO: "SPORT & CO." - L. FIORINI/ S. BOCCHI/ E. CHIESA/ S. CORETTI -  
ed. MARIETTI SCUOLA

### **BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE**

#### Situazione di partenza

La classe, molto eterogenea sotto tutti gli aspetti (capacità individuali, espressività motoria, vivacità nella partecipazione) si è presentata in generale con qualità motorie da discrete a ottime.

#### Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

Gli obiettivi sono stati raggiunti da tutti, a livelli diversi, considerato il differente impegno nella partecipazione mostrato dagli alunni.

La maggioranza della classe ha acquisito una buona preparazione motoria (discreta resistenza, buona mobilità articolare, equilibrio, forza, potenza e coordinazione generale; sa giocare discretamente a pallavolo e a badminton; è in grado di eseguire gli elementi di base della ginnastica pre-acrobatica); tutti gli alunni sanno organizzare e gestire le varie attività; sono in grado di confrontarsi con i compagni secondo codici e regole.

Conoscono le nozioni fondamentali e le regole della pallamano e del rugby; i concetti fondamentali del doping e dell'educazione alimentare.

#### Metodi (le modalità dei processi attivati)

In questo ultimo anno gli alunni hanno avuto la possibilità di programmare le varie attività a titolo individuale, scegliendo i tempi a ciascuno più consoni, per cui la maggior parte delle unità didattiche è durata per vari mesi.

Questo metodo ha permesso agli alunni stessi di organizzarsi e responsabilizzarsi riguardo ai propri mezzi, tempi ed obiettivi fissati.

Nel secondo quadrimestre, con l'inaugurazione della palestra, si sono potuti inserire anche i giochi di squadra. Questi sono serviti a migliorare la collaborazione fra la maggior parte degli alunni, sia in fase di gioco che nella preparazione ed organizzazione del materiale occorrente.



## PROGRAMMA SVOLTO di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

### PARTE PRATICA

1. SERIE DI U.d.A. tempo di realizzazione: N° 22 ore  
Test di mobilità articolare, forza, potenza, resistenza, rapidità/velocità, equilibrio, coordinazione

Esercizi di preparazione ai test.

Obiettivi raggiunti: saper flettere il più possibile il busto sugli arti inferiori; saper eseguire il maggior numero di piegamenti sugli arti superiori in un dato tempo; saper lanciare una palla medica di Kg. 4 il più lontano possibile frontalmente e dorsalmente; saper saltare il più in alto ed il più in lungo possibile da fermi; saper mantenere una velocità sostenuta per vari minuti; saper correre il più velocemente per m. 60; saper mantenere l'equilibrio su un solo piede ad occhi chiusi su un appoggio Baumann il più a lungo possibile; saper eseguire il maggior numero di salti con la funicella in un dato tempo; consolidamento della valutazione delle proprie capacità.

2. PALLAVOLO tempo di realizzazione: N° 10 ore

Obiettivi raggiunti: saper eseguire correttamente i fondamentali individuali del gioco.

Giocare rispettando le regole, i ruoli e i principali schemi.

3. GINNASTICA ARTISTICA tempo di realizzazione: N° 2 ore

Obiettivi raggiunti: saper eseguire i gesti di base della ginnastica pre-acrobatica ed essere in grado di realizzare una semplice progressione a corpo libero.

4. BADMINTON tempo di realizzazione: N° 3 ore

Obiettivi raggiunti: saper eseguire correttamente i fondamentali individuali del gioco.

### PARTE TEORICA

1. DOPING tempo di realizzazione: N° 4 ore

Obiettivi raggiunti: conoscenza principali nozioni di doping.

2. PALLAMANO tempo di realizzazione: N° 2 ore

Obiettivi raggiunti: conoscere i fondamentali individuali, i ruoli, le regole del gioco.

3. EDUCAZIONE ALIMENTARE

tempo di realizzazione: N°3 ore

Obiettivi raggiunti: conoscere i principi fondamentali dell'educazione alimentare.

4. RUGBY

tempo di realizzazione: N° 2 ore

Conoscere i fondamentali individuali, i ruoli, le regole del gioco.

Omegna, 10/05/2017

Il docente

I rappresentanti degli alunni

.....

.....

.....

**ATTIVITA' DIDATTICHE previste dal giorno 11/5 al 10/06/2017**

v) Svolgimento dei seguenti argomenti pratici:

a) Pallavolo/Badminton: valutazione gioco

b) Ginn. Artistica: valutazione progressione corpo libero

c) Verifiche ultimi test

**VALUTAZIONE**

Per i criteri di valutazione si fa riferimento a quelli deliberati dal Collegio dei docenti .

Omegna, 10/05/2017

## **ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI**

MATERIA : **Lingua e Civiltà Straniera, Inglese**

DOCENTE : **Falciola Cinzia**

Testo adottato: Clegg Lois - Orlandi Gabriella – Regazzi Joanna : **ART TODAY**, vol. unico 2011, CLITT

### **BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE**

#### **Situazione di partenza:**

Ho preso servizio in qualità di docente di Lingua e Civiltà Straniera Inglese nella classe V B Figurativo a partire dall'anno scolastico 2014 - 2015. Nel corso del triennio, la classe ha generalmente mostrato di essere motivata allo studio, incuriosita dalle proposte didattiche offerte, partecipando al dialogo educativo in modo costante e puntuale. Durante questo ultimo anno di corso ho notato tuttavia un calo nell'attenzione e una netta divisione in classe tra un gruppo di studenti che ha sempre partecipato in modo costruttivo, intervenendo con proposte personali, e un gruppo invece, più riservato e insicuro con diverse lacune grammaticali nella preparazione di base, che raramente è intervenuto apportando un significativo contributo alla lezione. Il monte ore a disposizione non ha consentito un ripasso ragionato delle principali strutture sintattico-grammaticali e quindi la mia scelta è stata quella di puntare ad un metodo completamente comunicativo privilegiando la scorrevolezza e la fluidità dell'esposizione rispetto all'accuratezza formale cercando quindi di portare gli studenti ad un utilizzo della L2 in contesti semplici e conosciuti. Per consentire lo sviluppo della competenza di comprensione di testi scritti nei vari registri, è stata privilegiata una lettura del testo che, a seconda degli obiettivi prefissati, è stata estensiva, intensiva o integrata. Gli studenti sono stati abituati a discutere in classe degli argomenti relativi ai testi e grazie alla compilazione di mappe concettuali hanno dimostrato di saper cogliere il significato globale o particolare del testo. Per l'apprendimento del lessico specifico, si è sollecitata una spiegazione in lingua del contenuto, attraverso l'analisi strutturale nonché morfo-sintattica, lessicale e semantica cercando di evitare la più semplice traduzione letterale del vocabolo.

#### **Obiettivi raggiunti :**

Date le diffuse lacune grammaticali, agli studenti non è stato possibile arrivare all'ultimo anno di corso con un bagaglio di conoscenze linguistiche così approfondite da poter affrontare con serenità e sicurezza lo studio delle correnti artistiche proposte. Pertanto ho cercato di consolidare gli obiettivi minimi con il duplice scopo di motivare gli studenti allo studio della lingua e di metterli in grado di esprimere i concetti fondamentali con un livello espositivo semplice ma corretto.

Gli studenti hanno mediamente acquisito la microlingua necessaria al loro indirizzo di studi, ovvero principalmente al commento di opere d'arte; ciò mi ha consentito di proporre esposizioni orali di dipinti non necessariamente inerenti al programma ma scelti secondo i gusti degli studenti. Per alcuni vi è stato un buon miglioramento nelle competenze orali, mentre le difficoltà maggiori si evidenziano nella produzione scritta.

Gli obiettivi prefissati sono stati costantemente verificati attraverso prove scritte ed orali. Nella valutazione finale oltre che del profitto, si è tenuto conto anche del livello di partenza, dell'impegno evidenziato e della partecipazione.

Il livello medio raggiunto dalla classe è nel complesso soddisfacente sebbene un gruppo di studenti sia dotato di discrete capacità analitiche, sintetiche e di rielaborazione dei temi proposti ed un altro gruppo sia riuscito solo a raggiungere gli obiettivi minimi, conseguendo una preparazione nel complesso sufficiente spesso frutto di studio mnemonico.

### **Metodi :**

Le unità didattiche proposte sono state introdotte, a parte il ripasso grammaticale, dalla presentazione di opere pittoriche e /o Power Point sul periodo come stimolo alla discussione e all'esposizione di opinioni personali. Poiché le nuove linee guida sono rivolte all'ampliamento delle abilità comunicative anche in relazione alla specificità dell'indirizzo di studi, la programmazione, suddivisa in unità di apprendimento, si è basata principalmente sulla presentazione e sull'analisi di fenomeni e movimenti artistici e di opere d'arte significativi, dal Romanticismo all'età moderna.

Essendo la classe poco abituata allo svolgimento dell'attività didattica in L2, è stato necessario, ad inizio anno, inserire un modulo di ripasso su tutte le principali strutture verbali e sintattiche al fine di permettere agli studenti di affrontare la programmazione serenamente. Per facilitare la comprensione ho fatto largo uso di mappe concettuali da me predisposte, attraverso l'utilizzo delle quali gli studenti sono stati guidati ad esercitare le quattro abilità. A tale scopo ho anche deciso di concludere ogni unità di apprendimento con una parte di consolidamento degli obiettivi didattici attraverso attività a coppie e di gruppo seguite da una class discussion finale. L'obiettivo generale di preparare gli studenti a sostenere il colloquio in L2 e la terza prova dell'Esame di Stato ha dovuto tener conto delle difficoltà sopradescritte; le verifiche scritte sono state strutturate sulla base delle tipologie A o B di terza prova, mentre le interrogazioni sono state condotte attraverso domande aperte e analisi di opere artistiche. Inoltre durante lo svolgimento delle simulazioni di terza prova è stato consentito l'uso di mappe concettuali e di glossari soprattutto per gli studenti dislessici.

## PROGRAMMA SVOLTO-INGLESE

### U.A. 1: Revision

Ore 15

- The Present tense : simple present and present continuous
- The Past tense : simple past and past continuous
- The Perfect tense : present perfect simple and past perfect
- The Future tense : will, be going to, present simple and present continuous
- Conditionals : zero, first, second and third
- Relative pronouns
- Passive form
- Modal verbs
- Comparatives and superlatives

### U.A. 2 Art in the 19th century

Topics (conoscenze):

Ore 22

- An introduction to Romanticism
- John Constable : main features and analysis of paintings: *Dedham Vale 1802; Dedham Vale 1828; Flatford Mill; Boat-Building near Flatford Mill; Cloud Study; The Leaping Horse; Stour Valley and Dedham Church.*
- Joseph Mallord William Turner: main features and analysis of paintings: *The Devil's Bridge; The Shipwreck; Snow Storm: Hannibal and his Army crossing the Alps.*
- Comparison: Constable and Turner: *Childe Harold's Pilgrimage: Itay and Chain Pier, Brighton.*
- Dante Gabriel Rossetti: main features and analysis of paintings : *The Girlhood of Mary Virgin; The Annunciation or Ecce Ancilla Domini; The Bower Meadow.*
- Nineteenth Century in Europe: the Pre-Raphaelites in Britain and the Impressionists in France : comparisons
- John Everett Millais: main features and analysis of paintings : *Ophelia*
- Claude Monet: main features and analysis of a painting: *Impression - Sunrise*
- Pierre-Auguste Renoir: main features and analysis of a painting: *La Loge; Luncheon on the Boating Party*

Skills and Abilities (competenze):

- Use of specific vocabulary
- Analyse a painting
- Report about the main features of an artist
- Compare artistic trends
- Give opinions: class discussion

### U.A. 3 Art in the 20th century

Ore 22

Topics (conoscenze):

- The European Avant-Garde
- Cubism: references to Pablo Picasso ; analysis of a painting: *Les Femmes d'Alger (O.J.)*; *Still Life with Chair Caning*; *Ma Jolie*
- Cubism : references to Georges Braque : *Guitar and fruit Dish*
- Futurism: Gino Severini: main features and analysis of paintings: *Red Cross Train passing a Village*; *Armoured train in action*.
- Towards Abstract Art: Wassily Kandinsky : main features and analysis of a painting: *Cossacks*
- Ben Nicholson : main features : *Painting 1937*
- Piet Mondrian : main features : *Compositions*
- Surrealism: De Chirico main features and analysis of the paintings : *The Red Tower*; *Ariadne*; *The Disquieting Muses*
- Salvador Dali: main features and analysis of their paintings: *The Persistence of Memory*; *Sleep*.
- Abstract expressionism: Jackson Pollock : *Autumn Rhythm*; *Convergence*
- Mark Rothko : *Untitled 1949*
- The Pop Art : Andy Warhol main features and main works.

Skills and Abilities (competenze) :

- Use of specific vocabulary
- Analyse a painting
- Report about the main features of an artist
- Compare artistic trends
- Give opinions: class discussion

U.A. 4 An outline of Design between 1850 and 2000

Ore 15

Topics (conoscenze):

- The Arts and Crafts Movement: William Morris
- Art Nouveau
- The Bauhaus: J. Breuer and L. Mies Van de Rohe
- The Rise of corporate identity
- Socially responsible design

Skills and Abilities (competenze) :

- Use of specific vocabulary
- Analyse movements and design
- Report about the main features of an artist
- Compare artistic trends
- Give opinions: class discussion

Il docente

I rappresentanti degli studenti

Prof.ssa Cinzia Falciola

---

---

## **ATTIVITA' DIDATTICHE PREVISTE DAL 11/05/2017 AL 10/06/2017**

Svolgimento dei seguenti argomenti:

- a) Visione del film Midnight in Paris di Woody Allen
- b) Approfondimento sulla Belle Epoque e sui movimenti artistici del periodo
- c) Riflessione sulla collezione di Gertrude e Leo Stein

Ripasso dei seguenti argomenti:

- a) Ripasso generale degli argomenti principali del programma.
- b) Una verifica orale.
- c) Una verifica scritta tipologia B

## **VALUTAZIONE**

Per i criteri di valutazione si fa riferimento a quelli deliberati dal Collegio dei docenti all'inizio dell'anno scolastico.

Omegna, 10/05/2017

## **ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI**

MATERIA Filosofia

DOCENTE Roberto Leggero

Testi adottati: L. Geymonat, S. Tagliagambe / E. Boncinelli F. Cattaneo / P. Cresto-Dina M. Guffanti, *La realtà e il pensiero, 1-3, La ricerca filosofica e scientifica*, Garzanti.

### **BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE**

Situazione di partenza: la classe si presenta globalmente come piuttosto fragile, sia dal punto di vista delle conoscenze, sia dal punto di vista delle competenze soprattutto linguistiche. Tuttavia appare e si dimostra corretta dal punto di vista del comportamento, e pronta ad affrontare il dialogo didattico ed educativo.

Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze, capacità): per quanto riguarda le conoscenze la classe ha raggiunto un livello complessivamente intorno alla sufficienza (più che discreto o buono per alcuni elementi). Il livello di competenza raggiunto appare migliorato rispetto all'inizio dell'anno scolastico come è emerso dalle simulazioni di presentazione delle tesine effettuate in classe. Si deve comunque considerare il basso livello iniziale che non ha consentito di raggiungere valutazioni migliori nelle prove sommative.

Metodi (le modalità dei processi attivati): per quanto riguarda i metodi, oltre alla lezione frontale, si è utilizzata la lezione partecipata – con risultati superiori alle attese. Un aiuto importante alla didattica – sia per la qualità del lavoro svolto sia per il fatto che esso ha interessato buona parte se non tutta la classe – è venuto dal collega che svolgeva funzioni di insegnante di sostegno, il prof. Gianmaria Ferraris.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

1° UNITA' di APPRENDIMENTO / MODULO – tempo di realizzazione : ore 5

Kant e il periodo critico

Obiettivi raggiunti: comprensione delle problematiche relative alle diverse *Critiche* e, in particolare, della *Critica del Giudizio* (funzione dell'arte; rapporto oggetto artistico/soggetto; concetti di piacevole, bello, sublime; concetti di infinito matematico e dinamico)

2° UNITA' di APPRENDIMENTO / MODULO – tempo di realizzazione : ore 9

Hegel e la fine della filosofia

Obiettivi raggiunti: comprensione, dal punto di vista della filosofia hegeliana, dei problemi della storia, della ragione, dei rapporti idea/natura/spirito, delle relazioni tra arte/religione/filosofia, delle relazioni logica/metafisica.

3° UNITA' di APPRENDIMENTO / MODULO – tempo di realizzazione: ore 4



Schopenhauer e il disvelamento della verità.

Obiettivi raggiunti: comprensione del tema dell'irrazionalità dell'esistenza, del disvelamento della verità, della spinta alla riproduzione, del rapporto tra arte/giustizia/ascesi.

4° UNITA' di APPRENDIMENTO / MODULO – tempo di realizzazione: ore 2

Positivismo: i caratteri generali

Obiettivi raggiunti: comprensioni dei caratteri generali del Positivismo e dei suoi rapporti con Illuminismo/Idealismo/Romanticismo.

5° UNITA' di APPRENDIMENTO / MODULO – tempo di realizzazione: ore 4

Marx: la struttura e la sovrastruttura

Obiettivi raggiunti: comprensione dei temi della analisi economica della società capitalista, del rapporto struttura/suprastruttura, delle leggi che regolano la storia

6° UNITA' di APPRENDIMENTO / MODULO – tempo di realizzazione: ore 8

Nietzsche e l'oltreuomo

Obiettivi raggiunti: comprensione delle tematiche relative a: apollineo e dionisiaco, storia per la vita, cristianesimo e morale, morte di Dio, oltreuomo, eterno ritorno dell'uguale.

7° UNITA' di APPRENDIMENTO / MODULO – tempo di realizzazione: ore 10

Freud e l'invenzione della psicoanalisi

Obiettivi raggiunti: comprensione delle principali istanze psicoanalitiche (inconscio; fasi dello sviluppo infantile; complesso di Edipo; io, superio, es; rimozione; transfert; lapsus; motto di spirito; atto mancato; libere associazioni; cura; parola)

Il docente

I rappresentanti degli alunni

.....

.....

.....

## ATTIVITA' DIDATTICHE previste dal giorno 10/05 al 10/06

ϖ) Svolgimento dei seguenti argomenti

a) -

b) -

c) -

d) -

ω) ripasso dei seguenti argomenti:

a) Marx

b) Nietzsche

c) Freud

d)

e)

ξ) Approfondimento dei seguenti argomenti

a) Marx

b)

c)

ψ) n...0.. verifica/che scritta/e

ζ) n...0...verifica/che orale/i

αα) simulazione del colloquio

### VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si fa riferimento a quelli deliberati dal Collegio dei docenti all'inizio dell'anno scolastico.

Omegna, 08/05/2017

## **ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI**

**MATERIA DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE**

**DOCENTE CLERICI MARCO**

Testi adottati: non sono stati adottati libri di testo, sono state distribuite dispense inerenti alle varie unità formative trattate durante l'anno scolastico

### **BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE**

Situazione di partenza

La classe V B Arti Figurative denotava un'accettabile situazione di partenza dimostrando di conoscere gli aspetti fondamentali della materia, segnalò però che non tutti gli allievi avevano conseguito un buon controllo degli strumenti ed un maturo utilizzo dei linguaggi grafici necessari alla produzione degli elaborati pittorici.

La classe è composta da 15 allievi, generalmente gli alunni hanno dimostrato un buon interesse riguardo alle argomentazioni trattate durante l'anno scolastico partecipando attivamente allo svolgimento delle lezioni. Per ciò concerne l'impegno della classe è stato costante, buono per la maggior parte degli studenti. La frequenza alle lezioni è stata generalmente soddisfacente eccetto un caso.

Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Partendo dal presupposto che il disegno e la pittura sono linguaggi (linguaggio immagine) l'obiettivo è quello di fornire idonei strumenti al fine di ottenere una adeguata pratica operativa e le conoscenze necessarie per una buona lettura dell'immagine, possiamo dire che gli alunni hanno raggiunto nel complesso questi traguardi formativi.

Nello specifico gli obiettivi raggiunti riguardano il saper analizzare i fondamentali aspetti stilistico-compositivi di un'opera, il saper realizzare processi di sintesi dei dati della realtà, saper individuare e utilizzare procedimenti creativi nella progettazione di un'immagine, saper valutare i messaggi visivi prodotti autonomamente tenendo conto dei temi e dei problemi dell'operare artistico e saper usare le differenti tecniche pittoriche gestendo efficacemente l'utilizzo dei colori e del bianco e nero.

In ultimo, è stato introdotto agli alunni, l'aspetto contenutistico dell'opera sottolineando l'importanza che quest'ultimo deve avere nella produzione artistica, permettendo così agli allievi di sviluppare non solo un proprio linguaggio ma anche una precisa definizione degli intenti comunicativi.

Metodi (le modalità dei processi attivati)

La metodologia per il raggiungimento degli obiettivi prefissati ha previsto un intervento didattico attivo e coinvolgente per favorire l'interesse e la partecipazione degli alunni, generalmente le unità formative comprendevano una lezione frontale introduttiva i cui contenuti venivano acquisiti soddisfacentemente durante le esercitazioni pratiche finalizzate alla produzione di elaborati pittorici. Generalmente il comportamento degli allievi riguardo al lavoro in classe e a casa è stato adeguato raggiungendo in alcuni casi ottimi risultati.

Per quanto riguarda gli aspetti disciplinari, la classe ha sempre tenuto nel complesso un comportamento educato e rispettoso, il clima di lavoro durante le lezioni è stato vivace ma sereno permettendo un rapporto di collaborazione sia didattica che educativa.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

1° UNITA' di APPRENDIMENTO / MODULO

### **COPIA DAL VERO DI TESTA DI CAVALLO GRECO O BUSTO DI MADONNA**

– tempo di realizzazione: ore 20

Tracciare delle linee su una superficie è il modo più semplice per rappresentare un oggetto: l'uso costante della linea caratterizza infatti i più antichi dipinti di cui ci sia rimasta traccia. La prevalenza della linea sugli altri mezzi del linguaggio visivo non è limitata alle più arcaiche o elementari espressioni della creatività umana. La Linea non assolve solo alla funzione primaria di raffigurare oggetti, personaggi e ambienti, ma è anche capace di dare vitalità all'immagine, trasformandosi a volte in puro segno, espressione diretta e immediata del gesto dell'artista. Per quanto riguarda l'aspetto prettamente pratico la linea è il mezzo più semplice e diretto per restituire all'osservatore le forme degli oggetti. Ciò può avvenire secondo tre fondamentali modalità: definendo i profili dell'oggetto mediante una linea di contorno più o meno continua, sintetizzando le varie parti mediante linee-oggetto, oppure rendendone il chiaroscuro mediante il tratteggio o la sfumatura.

Obiettivi raggiunti

Saper creare un elaborato pittorico applicando le strategie per ricavare le corrette proporzioni dell'oggetto rappresentato

Saper valorizzare la linea tonale gestendo la pressione della mano sulla matita

Saper utilizzare correttamente il bianco/nero e i colori

Saper utilizzare nella maniera corretta la china gestendone la diluizione in acqua

Saper realizzare le opportune lueggiature

2° UNITA' di APPRENDIMENTO / MODULO

### **ANATOMIA ARTISTICA: I Muscoli del braccio**

– tempo di realizzazione: ore 12

L'anatomia (dal greco ανατομή, anatomè = "dissezione"; formato da ανά, anà = "attraverso", e τέμνω, tèmno = "tagliare") è una branca della biologia che studia la forma e la struttura del corpo umano (anatomia umana). Deve il suo nome al metodo principale d'indagine, la dissezione, rimasta di fondamentale importanza anche in epoca moderna, per quanto integrata da altri moderni e perfezionati metodi di indagine. Per una buona rappresentazione della figura umana del modello o della modella vivente è senz'altro indispensabile una precisa conoscenza descrittiva di tipo culturale. Lo scopo dell'anatomia artistica è fornire un complesso di nozioni sulla morfologia esterna del corpo umano a carattere applicativo per le discipline artistiche.

Obiettivi raggiunti

Saper descrivere correttamente e dettagliatamente i muscoli dell'arto superiore  
Saper realizzare correttamente tavole anatomiche descrittive  
Conoscere ed utilizzare la terminologia specifica in modo appropriato  
Saper esprimere in modo chiaro i contenuti appresi sia verbalmente che graficamente

3° UNITA' di APPRENDIMENTO / MODULO

### **LA CREATURA FANTASTICA: L'ILLUSTRAZIONE SCIENTIFICA**

– tempo di realizzazione: ore 12

Una creatura leggendaria è un essere mitologico o del folclore. Queste creature, sebbene vengano spesso definite "fantastiche" in seguito, si differenziano dalle creature del tutto immaginarie della narrativa o del cinema per il fatto che qualcuno, in qualche epoca, ha ritenuto che fossero reali. Il medio pittorico spesso ha facilitato la raffigurazione di queste creature, a volte generate dalla fusione di elementi umani e elementi animali, l'esercitazione proposta si prefigge di realizzare una tavola scientifico-illustrativa di un essere ibrido ideato dagli allievi.

Obiettivi raggiunti

Comprendere l'importanza delle conoscenze anatomiche nell'ideazione di un essere fantastico  
Saper creare tramite i linguaggi pittorico-grafici un essere fantastico  
Conoscere le nozioni e le tecniche grafiche basilari necessarie alla realizzazione di un'illustrazione scientifica  
Saper impiegare le proprie capacità creative ed espressive finalizzandole alla creazione di un'immagine illustrativa

4° UNITA' di APPRENDIMENTO / MODULO

### **IL PAESAGGIO: LA MARINA**

– tempo di realizzazione: ore 20

Il paesaggio ha conosciuto fortune alterne, prima considerato genere minore, poi elemento indispensabile per la narrazione di gesta e passioni ed ancora genere autonomo e sperimentale, è diventato oggi un affascinante mezzo di interpretazione della poetica degli stati d'animo. Per marina si intende la realizzazione di un paesaggio il cui soggetto sia una raffigurazione pittorica del mare.

Obiettivi raggiunti

Saper realizzare una composizione paesaggistica  
Saper riprodurre fedelmente un'immagine fotografica  
Saper utilizzare nella corretta maniera il B/N e i colori  
Saper utilizzare correttamente i colori ad acquerello, la china e le matite colorate  
Saper utilizzare correttamente i colori ad olio

5° UNITA' di APPRENDIMENTO / MODULO

### **LA SERIE**

– tempo di realizzazione: ore 25

L'unità d'apprendimento "La serie" si prefigge l'obiettivo di far comprendere all'allievo l'importanza di mantenere un filo conduttore sotto il profilo concettuale nella produzione artistica.

La singola opera difficilmente risolve in maniera esaustiva l'argomentazione che si intende trattare, è dunque quasi sempre necessaria la realizzazione di più lavori che sviscerino la tematica prescelta, apportando una visione più ampia che faccia propria i differenti punti di vista. Non è da considerare esterna alla "serie" l'operazione preparatoria (bozzetti, studi, appunti) che al contrario deve essere intesa, una volta completata, come parte integrante.

In ultimo, voglio sottolineare che anche l'aspetto tecnico - procedurale diventa rilevante nel lavoro proposto agli alunni, in quanto la coerenza nel linguaggio usato (scelta dei materiali, dei supporti, della tecnica pittorica da adottare) contraddistingue l'artista e ne permette una veloce riconoscibilità.

Gli esempi di questo "modus operandi" sono numerosissimi e presenti in tutte le epoche storiche: da Giotto a Cimabue con i loro crocifissi lignei, passando per gli artisti rinascimentali come Michelangelo e Leonardo, arrivando a Turner e i suoi cieli dipinti nel Romanticismo inglese, Monet con la serie dedicata alla Cattedrale di Rouen o l'incredibile lavoro sulle ninfee all'Orangerie, impossibile poi non citare Worhol che ha trasformato la serialità delle proprie opere in un marchio di fabbrica.

Obiettivi raggiunti

Saper produrre una documentazione esaustiva dell'argomentazione prescelta  
Saper scegliere la forma espressiva adatta ad esprimere l'argomentazione prescelta  
Saper relazionare concettualmente e tecnicamente una serie di elaborati visivi  
Saper utilizzare correttamente il bianco/nero e i colori  
Saper utilizzare correttamente gli strumenti necessari alla manipolazione del medio pittorico  
Saper utilizzare correttamente gli strumenti necessari alla fotografia

6° UNITA' di APPRENDIMENTO / MODULO

### **L'ANIMAZIONE: IL PASSO UNO**

– tempo di realizzazione: ore 25

Il passo uno, chiamata anche ripresa a passo uno o animazione a passo uno (in inglese stop-motion o anche frame by frame) è una tecnica di ripresa cinematografica e di animazione. Con l'espressione "passo uno" si può intendere sia la tecnica impiegata, che il prodotto ottenuto con la stessa. Il termine "passo uno" si ricollega alla scelta di quadri per secondo: se i quadri,

ovvero i fotogrammi, sono tutti differenti si parla di passo uno; se invece i quadri si ripetono in coppie (come ad esempio nell'interlacciamento televisivo) si parla di passo due.

Il passo uno sfrutta una particolare cinepresa che impressiona un fotogramma alla volta, azionata dall'operatore/animatore. Con questo processo è quindi possibile animare dei cartoni animati, riprendendo composizioni di fogli lucidi; oppure realizzare una ripresa a passo uno, focalizzando l'attenzione su dei pupazzi (fissi, snodabili, di plastilina, eccetera), come nel corto Ruka di Jiri Trnka(1965). È addirittura possibile realizzare dei film in tecnica mista, nonché degli effetti speciali: il passo uno è stato infatti impiegato in film come Cabiria o La guerra e il sogno di Momi.

Largamente utilizzato per la realizzazione degli effetti speciali nel cinema, è stato ormai quasi completamente sostituito dalla grafica computerizzata partire dal film Jurassic Park del 1993.

Obiettivi raggiunti

Apprendere nozioni storiche e nozioni tecniche riguardanti la stop-motion

Sviluppare le capacità creative ed espressive dell'allievo mediante l'utilizzo della fotografia e dei software dedicati al montaggio audio e video

Saper creare un set cinematografico in cui ambientare la scena

Saper gestire le luci favorendo l'espressività del video

7° UNITA' di APPRENDIMENTO / MODULO

### **L'ARCHIVIO DIGITALE**

– tempo di realizzazione: ore 10

L'archivio digitale può essere considerato come l'ultima tessera del puzzle nel concetto globale di archiviazione. Lo scopo primario dell'archivio digitale è lo stoccaggio a tempo indeterminato delle copie di sicurezza, nonché di accesso, dei contenuti dei supporti visivi e sonori. Non si tratta quindi di sostituire l'archivio fisico tradizionale ma piuttosto di un elemento complementare. La capacità di realizzare un archivio digitale dei propri elaborati pittorici e plastici permette all'allievo di avvalersi di un valido strumento di presentazione della propria produzione artistica. L'obiettivo non è quello della sostituzione del più famoso Portfolio, ma di ampliare la possibilità dello studente di rapportarsi con gli ambienti professionali in maniera più efficace e con una forte riduzione dei costi necessari alla produzione di archivi su supporto cartaceo. Anche il Miur consiglia la trasformazione in portfolio elettronico, di facile uso e di notevole utilità. Si tratta di strumenti di autovalutazione che, secondo gli esperti, aumentano notevolmente il coinvolgimento degli studenti e la loro riflessione su ciò che apprendono.

Obiettivi raggiunti

Comprendere il concetto di archivio digitale e E-portfolio

Saper avvalersi dei mezzi multimediali per diffondere e presentare la propria produzione artistica

Saper utilizzare correttamente la macchina fotografica

Saper utilizzare correttamente gli strumenti multimediali necessari alla produzione di un E-portfolio

Il docente

I rappresentanti degli alunni

## **ATTIVITA' DIDATTICHE previste dal giorno 10/05 al 10/06**

1. Svolgimento dei seguenti argomenti

a) 6° UNITA' di APPRENDIMENTO / MODULO

### **L'ANIMAZIONE: IL PASSO UNO**

2. Ripasso dei seguenti argomenti:

Non sono previsti ripassi su argomentazioni specifiche

3. Approfondimento dei seguenti argomenti

a) Approfondimento delle argomentazioni che gli allievi tratteranno nelle tesine prodotte per sostenere il colloquio durante gli Esami di Stato

4. N 1 Elaborato multimediale

### **VALUTAZIONE**

Per i criteri di valutazione si fa riferimento a quelli deliberati dal Collegio dei docenti all'inizio dell'anno scolastico.

Omegna, 10/05/2017



## **ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI**

**MATERIA: STORIA DELL'ARTE    DOCENTE: MORO GIOVANNI**

**Testo adottato: Autori Vari, Il nuovo Arte tra noi, vol . 5**

### **BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE V AF Sez. B**

#### **Situazione di partenza:**

Nel corso del presente anno scolastico la classe, formata in terza includendo alunni delle due sezioni del biennio, ha proseguito lo svolgimento del programma trattato l'anno scorso fino all'Impressionismo. Il primo argomento affrontato è stato il postimpressionismo, in costante contatto interdisciplinare tra le discipline artistiche, letterarie e storiche, in particolare con la lingua inglese (CLIL). In questo modo è stato possibile ampliare lo sviluppo del programma verso il Novecento, secondo le indicazioni ministeriali, riservando più tempo all'analisi dei movimenti dell'Avanguardia e accennando anche agli sviluppi dell'architettura del Novecento. La situazione di partenza della classe si mostrava variegata sia per quanto riguarda le capacità che per quanto riguarda l'impegno.

#### **Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze, capacità):**

La situazione della classe si è mantenuta in genere positiva per quanto riguarda impegno, partecipazione e interesse, senza che si siano riscontrate difficoltà particolari nella disciplina e nel comportamento dei singoli alunni. Essi hanno mostrato maggiore interesse per il programma svolto nel primo quadrimestre, più legato all'immagine figurativa tradizionale, che alle tematiche delle avanguardie e dell'arte moderna e contemporanea. Lo svolgimento del programma ha confermato le discrete qualità di parte della classe legate sia alle capacità di attenzione e di concentrazione, sia a quelle espressive. Atteggiamenti più superficiali e capacità meno consolidate hanno consentito per alcuni alunni solo il raggiungimento degli obiettivi minimi. Gli obiettivi minimi proposti riguardavano la lettura corretta di un'opera d'arte nei suoi elementi iconografici, storici e formali e la capacità di inquadrare l'opera o il movimento artistico alla quale appartiene dal punto di vista cronologico e storico. Nel complesso la classe ha raggiunto gli obiettivi minimi proposti da parte di tutti, con risultati di profitto anche discreti, in alcuni casi buoni per alcuni alunni particolarmente impegnati. In vista dell'Esame di Stato gli alunni hanno elaborato tesi di ricerca su tematiche interdisciplinari, anche con spunti originali e personalmente approfonditi, non sempre, tuttavia, in relazione diretta al programma svolto. Utile si è rivelato, in relazione alle competenze richieste dall'indirizzo di studi, il viaggio di istruzione a Barcellona e la conoscenza diretta delle opere di A. Gaudì.

#### **Metodi (le modalità dei processi attivati):**

Le modalità di insegnamento attivate hanno compreso quasi esclusivamente lezioni frontali e interattive, la dettatura di appunti o la somministrazione di materiale didattico di supporto alle lezioni e al libro di testo, che non sempre ha corrisposto alle esigenze didattiche. Le verifiche si sono svolte sia in maniera semistrutturata che oralmente. In alcuni casi si sono utilizzati strumenti didattici alternativi (audiovisivi, CD o altro) per l'approfondimento di tematiche particolari.

**LICEO ARTISTICO DI OMEGNA  
PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE  
PER I CANDIDATI ALL'ESAME DI STATO**

**CLASSE 5^ ARTI FIGURATIVE**

**ARGOMENTI RICHIESTI**

**1^UNITÀ DI APPRENDIMENTO tempo di realizzazione: ore 8**

Il post-impressionismo: estremi cronologici e definizione del termine (CLIL). Caratteri del divisionismo francese o "pointillisme" e sue motivazioni scientifiche. La sintesi di Cézanne. Caratteri e finalità del Divisionismo italiano. Il linguaggio simbolico.

Obiettivi raggiunti : Inquadramento storico del movimento e individuazione dei suoi caratteri

principali. Analisi delle opere:

G. Seurat: **La Grande Jatte**

P. Cézanne: **La montagne Sainte- Victoire**

G. Segantini: **Le due madri**

G. Pellizza da Volpedo: **Il Quarto stato**

A. Morbelli: **Per 80 centesimi!**

G. Moreau: **L'apparizione**

G. Klimt: **Giuditta I, Il Fregio di Beethoven, Il bacio**

**2^ UNITÀ DI APPRENDIMENTO tempo di realizzazione: ore 3**

L'ecllettismo architettonico dell'Ottocento e il contrasto tra funzione e forma: definizione e ambito cronologico. Gli "stili" architettonici dell'Ottocento e l'architettura funzionale degli ingegneri. L'esempio di Vienna.

Obiettivi raggiunti : Inquadramento storico e individuazione dei caratteri generali.

**La Tour Eiffel a Parigi**

**Il progetto del Ring di Vienna e i nuovo palazzi del governo e della cultura**

**La galleria Vittorio Emanuele II di Milano: un nuovo modello di spazio urbano**

**3^ UNITÀ DI APPRENDIMENTO tempo di realizzazione: ore 3**

Il modernismo in Europa: ambito cronologico e definizioni del Liberty in Europa. Caratteri del movimento in architettura e nelle arti applicate. Cenni alla Secessione viennese e all'opera di A. Gaudì a Barcellona.

Obiettivi raggiunti : Inquadramento storico e individuazione dei caratteri generali.

A Gaudì: **Casa Milà, Parco Guell, la Sagrada Familia**

J.M. Olbrich: **Il Palazzo della Secessione a Vienna**

#### **4^ UNITÀ DI APPRENDIMENTO tempo di realizzazione: ore 8**

I precursori dell'espressionismo: V. Van Gogh, P. Gauguin ed E. Munch. Brevi cenni alla biografia degli artisti e parallelo tra le loro esperienze di vita e artistiche. Fine espressivo dell'arte come terapia al dolore della vita. Il concetto di sintetismo suggestivo in Gauguin. Tecnica del "cloisonnisme".

Obiettivi raggiunti : Inquadramento storico e individuazione dei caratteri principali dei singoli artisti. Analisi delle opere:

V. Van Gogh: **Mangiatori di patate, Autoritratto, La camera dell'artista, Notte stellata (CLIL). Campo di grano con corvi**

P. Gauguin: **La visione dopo il sermone, la Orana Maria, Manao Tupapau (CLIL), Da dove veniamo, cosa siamo, dove andiamo**

E. Munch, **Pubertà, L'urlo o Il grido**

#### **5^ UNITÀ DI APPRENDIMENTO tempo di realizzazione: ore 10**

Le avanguardie artistiche del Novecento: definizione del termine avanguardia e ambito cronologico delle "avanguardie storiche" del Novecento. Caratteri essenziali e principali esponenti delle singole avanguardie: Espressionismo (1905), Cubismo (1907), Futurismo (1909), Astrattismo (1910), Dadaismo (1916), Surrealismo (1924).

Obiettivi raggiunti : Inquadramento storico e individuazione dei caratteri principali dei singoli movimenti. Analisi delle opere:

A. Derain: **Il ponte di Charing Cross**

M. de Vlaminck: **Il ponte di Chatou**

H. Matisse: **La stanza rossa, La gioia di vivere, La Musica e La danza**

E.L. Kirchner: **Postdamer Platz**

P. Picasso: **Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Guernica, Natura morta con sedia**

G. Balla : **La mano del violinista, Bambina che corre sul balcone**

U. Boccioni: **La città che sale, Materia, Forme uniche nella continuità dello spazio**

A. Sant'Elia, **I progetti impossibili: Stazione d'aeroplani e treni ferroviari**

V. Kandinskij : **Primo acquarello astratto, Impressioni, improvvisazioni e composizioni**

P. Mondrian : **Albero argentato, Quadro 1**

M. Duchamp: **Fontana, Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q.**

Man Ray : **Cadeau**

R. Magritte: **L'uso della parola (Il tradimento delle immagini), L'impero delle luci**

S. Dalì: **La persistenza della memoria**

**6^ UNITÀ DI APPRENDIMENTO tempo di realizzazione: ore 2**

Il Razionalismo e la nascita dell'architettura moderna: il Bauhaus, l'architettura organica, Le Corbusier

Obiettivi raggiunti : Inquadramento storico e individuazione dei caratteri principali dei singoli movimenti. Analisi delle opere:

W. Gropius: **La sede del Bauhaus**

Le Corbusier: **Villa Savoye, Unità d'abitazione**

F.L. Wright: **La casa sulla cascata, il Museo Guggenheim**

**7^ UNITÀ DI APPRENDIMENTO tempo di realizzazione: ore 2**

Aspetti contrastanti dell'arte nel primo dopoguerra: la Metafisica e la Nuova Oggettività

Obiettivi raggiunti : Inquadramento storico e individuazione dei caratteri principali dei singoli movimenti. Analisi delle opere:

G. De Chirico: **Le muse inquietanti, la torre rossa**

O. Dix: **Prager Straße, Trittico della metropoli**

G. Grosz: **Le colonne della società**

Omegna, 10/05/2017

Il docente

I rappresentanti degli alunni

.....

.....

## **ATTIVITA' DIDATTICHE previste dal giorno 11/05 al 10/06/2017**

5. Svolgimento dei seguenti argomenti

### **8^ UNITÀ DI APPRENDIMENTO tempo di realizzazione: ore 2**

Il gesto e la materia nel Secondo dopoguerra: l'Action painting di Pollock e l'Informale

Obiettivi raggiunti : Inquadramento storico e individuazione dei caratteri principali dei singoli movimenti. Analisi delle opere:

J. Pollock: **Number 1, Blue Poles Number 11**

L. Fontana: **Concetto spaziale . Attesa**

A. Burri: **Sacco 5P**

6. Ripasso dei seguenti argomenti:

Programma di esame negli elementi essenziali.

7. Approfondimento dei seguenti argomenti:

tesine d'esame.

8. N. 1 verifica orale sui nodi principali del programma.

9. Simulazione del colloquio

### **VALUTAZIONE**

Per i criteri di valutazione si fa riferimento a quelli deliberati dal Collegio dei docenti all'inizio dell'anno scolastico.